

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 1 di 26	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-1D-RT-E -5023

GASDOTTO:

LUCERA – SAN PAOLO DI CIVITATE
Tratto LUCERA-FOGGIA (TRATTO 1)
DN 300 (12”), DP 75 bar

STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO



0	Emissione per Enti	G.Gallizioli	F.Vitali	A.Spadacini	09/04/2021
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 2 di 26	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-1D-RT-E -5023

INDICE

1	PREMESSA	3
	1.1 Descrizione del contesto di inserimento del progetto	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	5
	2.1 Inquadramento normativo	5
3	DESCRIZIONE DEI TRACCIATI E DELLE SORGENTI	9
	3.1 Descrizione dei tracciati di progetto	9
	3.1.1 <i>Fasi di cantiere</i>	10
	3.2 Sorgenti	11
	3.2.1 <i>Fase di cantiere</i>	11
	3.2.2 <i>Fase di esercizio</i>	13
4	CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA E DEL CLIMA ACUSTICO	14
	4.1 Inquadramento dell'area	14
	4.2 Individuazione dei recettori	14
	4.3 Clima acustico	16
5	STIMA DEL LIVELLO DI IMPATTO ACUSTICO	19
	5.1 Metodologia di calcolo	19
	5.2 Dati base, metodologia adottata e assunzioni modellistiche per la simulazione	20
6	RISULTATI	22
	6.1 Cantiere di linea	22
	6.2 Impianto trappola regolazione	23
	6.3 Analisi conclusive	24
7	CONCLUSIONI	25
8	ALLEGATI E ANNESSI	26

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 3 di 26	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-1D-RT-E -5023

1 PREMESSA

L'opera in progetto consiste nella realizzazione del metanodotto “*Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, DN 300 (12”) DP 75 bar e opere connesse*”, il quale si sviluppa all'interno della regione Puglia e in particolare interessa la provincia di Foggia, ha lo scopo di rafforzare la sicurezza delle forniture nell'area e rispondere alle richieste di nuove immissioni di Biometano e di nuovi prelievi, in particolare di metano per autotrazione.

In relazione alla domanda in evoluzione nell'area, riguardante in particolare lo sviluppo di progetti di up-grade a biometano di impianti biogas in esercizio, a nuovi progetti di impianti biometano (utilizzo di scarti agricoli o FORSU), a stazioni di distribuzione carburanti per autotrazione esistenti e a piccoli e medi impianti produttivi, SGI ha effettuato una puntuale mappatura derivante dall'analisi delle potenzialità individuate.

La maggior densità di domanda potenziale si concentra nella zona della c.d. “Capitanata”, nel corridoio a nord di Foggia, fino in prossimità di Apricena e San Severo. Lungo questo corridoio è stato individuato il tracciato ottimale che, con alcune bretelle di collegamento, permetterà di soddisfare la domanda e l'offerta rilevata ed attestata da svariate manifestazioni di interesse ricevute dagli operatori interessati.

In questa relazione verrà analizzato il primo tratto del metanodotto “Met. Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera-Foggia (Tratto 1), DN 300 (12”), DP 75 bar”.

L'Opera coinvolge i seguenti comuni:

- Lucera
- Foggia

La valutazione preventiva di impatto acustico trattata nel seguente studio, ha lo scopo di evidenziare gli effetti della attività di cantiere sull'ambiente nel quale si inserisce l'opera, di individuare le misure atte a prevenire gli impatti negativi prima che si verifichino. In conclusione rappresenta uno studio di controllo preventivo e globale degli effetti indotti sull'ambiente dalle opere di cantierizzazione.

1.1 Descrizione del contesto di inserimento del progetto

Il progetto che si sviluppa nella porzione settentrionale della regione Puglia, dove insiste per la totalità del tracciato, interessando la sola provincia di Foggia.

L'ambito paesaggistico del Tavoliere dove si inserisce l'opera, è caratterizzato dalla dominanza di vaste superfici pianeggianti coltivate prevalentemente a seminativo che si spingono fino alle propaggini collinari dei monti Dauni.

Lungo il tracciato delle opere in progetto possiamo trovare due aree, come proposto di seguito:

- *Il paesaggio della piana foggiana della riforma*

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 4 di 26	Rev. 0

Rif. FTM: 110009-1D-RT-E -5023

Paesaggio in gran parte costruito attraverso la messa a coltura delle terre salde e il passaggio dal pascolo al grano, attraverso opere di bonifica, di appoderamento e di colonizzazione, con la costituzione di trame stradali e poderali evidenti. L'armatura insediativa storica è costituita dai tracciati degli antichi tratturi legati alla pratica della transumanza, lungo i quali si snodano le poste e le masserie pastorali, e sui quali, a seguito delle bonifiche e dello smembramento dei latifondi, si è andata articolando la nuova rete stradale. Il territorio è organizzato intorno a Foggia e alla raggiera di strade principali che da essa si dipartono. All'interno della dispersione insediativa generata dal capoluogo lungo questi assi è possibile rintracciare l'organizzazione dei borghi rurali sorti a corona (Segezia, Incoronata, Borgo Giardinetto, ecc.). Strade, canali, filari di eucalipto, poderi costituiscono elementi importanti e riconoscibili del paesaggio agrario circostante.

- *Lucera e le Serre del subappennino*

Lucera, posizionata su tre colli domina verso est la piana del Tavoliere, e verso ovest il sistema delle serre del Subappennino che si elevano gradualmente dalla piana del Tavoliere. Questo sistema di rilievi caratterizzati da profili arrotondati e da un andamento tipicamente collinare, si alterna a vallate ampie e non molto profonde, con evidente profilo a V disegnato dall'azione dei fiumi. Le forme di utilizzazione del suolo sono quelle della vicina pianura, con il progressivo aumento della quota si assiste alla rarefazione del seminativo che progressivamente si alterna alle colture arboree tradizionali (vigneto, oliveto, mandorleto). Il paesaggio agrario è dominato dal seminativo. Tra la successione di valloni e colli, si dipanano i tratturi della transumanza utilizzati dai pastori che, in inverno, scendevano dai freddi monti d'Abruzzo verso la più mite e pianeggiante Puglia.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 5 di 26	Rev. 0

Rif. FTM: 110009-1D-RT-E -5023

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- **DPCM 1° marzo 1991** “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi, e nell’ambiente esterno” per quanto concerne i limiti di accettabilità dei livelli sonori”;
- **Legge 26 ottobre 1995, n. 447** “Legge Quadro sull’inquinamento acustico”, per quanto riguarda i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente esterno e dell’ambiente abitativo dall’inquinamento acustico”;
- **DPCM 14 novembre 1997** “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- **D.M. 16 marzo 1998** “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico” quest’ultimo fissa i criteri del monitoraggio acustico”;
- **D.Lgs 4/9/2002 n.262 e successive modifiche (D.Lgs. 24/07/2006)** “Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l’emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all’aperto”;
- **L.R.12/02/2002 n.3** “Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico”.

2.1 Inquadramento normativo

Il DPCM 1° marzo 1991 si propone di stabilire i limiti di accettabilità dei livelli di rumore validi su tutto il territorio nazionale; l’accettabilità del rumore si basa sul rispetto di due criteri: il criterio assoluto e quello differenziale.

Il criterio assoluto è riferito agli ambienti esterni, per il quale è necessario verificare che il livello di rumore ambientale corretto non superi i limiti assoluti stabiliti in funzione della destinazione d’uso del territorio e della fascia oraria, con modalità diverse a seconda che i Comuni siano dotati di Piano Regolatore Comunale, non siano dotati di PRG o abbiano già adottato la zonizzazione acustica comunale, vedi Tabella 2-1 Tabella 2-2.

Il criterio differenziale riguarda le zone non esclusivamente industriali: viene stabilito che la differenza tra livello di rumore ambientale corretto e livello di rumore residuo non deve superare 5 dB(A) nel periodo diurno (ore 6÷22) e 3 dB(A) nel periodo notturno (ore 22÷6). Le misure si intendono effettuate all’interno del locale disturbato a finestre aperte.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 6 di 26	Rev. 0

Rif. FTM: 110009-1D-RT-E -5023

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO	TEMPI DI RIFERIMENTO	
	DIURNO (06:00 – 22:00)	NOTTURNO (22:00 – 06:00)
Tutto il territorio nazionale	70 dB(A)	60 dB(A)
Zona A (d.m. n.1444/68)	65 dB(A)	55 dB(A)
Zona B (d.m. n.1444/68)	60 dB(A)	50 dB(A)
Zona esclusivamente industriale	70 dB(A)	70 dB(A)

Zona “A”: Le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di particolare pregio ambientale o porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi.

Zona “B”: Le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone “A”: si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12.5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1.5 m³/m².

Tabella 2-1– Limiti di Immissione Assoluti - DPCM 01/3/91 (Comuni con Piano Regolatore)

Classi di destinazione d'uso del territorio	Periodo diurno (06-22)	Periodo notturno (22-06) dB(A)
Zone esclusivamente industriali	70 dB(A)	70 dB(A)
Tutto il resto del territorio	70 dB(A)	60 dB(A)

Tabella 2-2– Limiti di Immissione Assoluti - DPCM 01/3/91 (Comuni senza Piano Regolatore)

DEFINIZIONI DELLE CLASSI ACUSTICHE
1. classe I , aree particolarmente protette: aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione, comprendenti le aree ospedaliere, le aree scolastiche, le aree destinate al riposo e allo svago, le aree residenziali rurali, le aree di particolare interesse urbanistico, le aree di parco;
2. classe II , aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali;
3. classe III , aree di tipo misto: aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali e assenza di attività industriali, aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici;
4. classe IV , aree di intensa attività umana: aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali, artigianali e uffici; aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, aree portuali, aree con limitata presenza di piccole industrie;

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 7 di 26	Rev. 0

Rif. FTM: 110009-1D-RT-E -5023

- | |
|--|
| 5. classe V , aree prevalentemente industriali: aree miste interessate prevalentemente da attività industriali, con presenza anche di insediamenti abitativi e attività di servizi; |
| 6. classe VI , aree esclusivamente industriali: aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi. |

Tabella 2-3– La classificazione del territorio comunale

Classi di destinazione d'uso del territorio	L_{eqA} [dB] Periodo diurno	L_{eqA} [dB] Periodo notturno
I. aree particolarmente protette	50	40
II. aree prevalentemente residenziali	55	45
III. aree tipo misto	60	50
IV. aree di intensa attività umana	65	55
V. aree prevalentemente industriali	70	60
VI. aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella 2-4– Limiti di Immissione Assoluti stabiliti dal DPCM 01/03/91 (Comuni con Zonizzazione Acustica del Territorio)

La Legge n.447 del 26.10.95 “Legge Quadro” sul Rumore è una legge di principi e demanda perciò a successivi strumenti attuativi, la puntuale definizione sia dei parametri sia delle norme tecniche. Un aspetto innovativo di questa legge è l'introduzione accanto ai valori dei valori di attenuazione di quelli di qualità.

Il DPCM del 14 novembre 1997 integra le indicazioni normative in tema di disturbo da rumore espresse dal DPCM 01/03/91 e dalla successiva Legge Quadro e introduce il concetto dei valori di attenuazione e di qualità nello spirito di armonizzare i provvedimenti in materia di limitazione delle emissioni sonore alle indicazioni fornite dall'Unione Europea. Relativamente ai valori limite differenziali di immissione (definiti all'art.2, comma 3, lettera b) della Legge Quadro, il presente Decreto stabilisce che anche nelle aree “non esclusivamente industriali” le disposizioni di legge 5dB(A) per il periodo diurno e 3 dB(A) per il notturno, non si applichino nei seguenti casi:

- se il rumore ambientale misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;
- se il livello del rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno;

in quanto l'effetto del rumore è da ritenersi trascurabile.

I limiti assoluti di immissione ed emissione sonora sono fissati dalla Tabella B del DPCM 14/11/97 di seguito riportati:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 8 di 26	Rev. 0

Rif. FTM: 110009-1D-RT-E -5023

Classe acustica	Descrizione	Limite Diurno	Limite Notturmo
I	Aree protette	50	40
II	Aree residenziali	55	45
III	Aree miste	60	50
IV	Aree di intensa attività umana	65	55
V	Aree prevalentemente industriali	70	60
VI	Aree esclusivamente industriali	70	70

Tabella 2-5– Limiti di Immissione Assoluti stabiliti dal DPCM 14/11/97

(Comuni con Zonizzazione Acustica del Territorio)

Classe acustica	Descrizione	Limite Diurno	Limite Notturmo
I	Aree protette	45	35
II	Aree residenziali	50	40
III	Aree miste	55	45
IV	Aree di intensa attività umana	60	50
V	Aree prevalentemente industriali	65	55
VI	Aree esclusivamente industriali	65	65

Tabella 2-6– Limiti di Emissione Assoluti stabiliti dal DPCM 14/11/97

(Comuni con Zonizzazione Acustica del Territorio)

La Legge Regionale

Art.17 Attività temporanee:

3. Le emissioni sonore, provenienti da cantieri edili, sono consentite negli intervalli orari 7.00 – 12.00 e 15.00 - 19.00, fatta salva la conformità dei macchinari utilizzati a quanto previsto dalla normativa della Unione europea e il ricorso a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo, salvo deroghe autorizzate al Comune.

4. Le emissioni sonore di cui al comma 3, in termini di livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato (A) [Leq (A)] misurato in facciata dell'edificio più esposto, non possono inoltre superare i 70 dB (A) negli intervalli orari di cui sopra. Il Comune interessato può concedere deroghe su richiesta scritta e motivata, prescrivendo comunque che siano adottate tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo sentita la AUSL competente.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 9 di 26	Rev. 0

Rif. FTM: 110009-1D-RT-E -5023

3 DESCRIZIONE DEI TRACCIATI E DELLE SORGENTI

3.1 Descrizione dei tracciati di progetto

L'opera in progetto consiste nella realizzazione del metanodotto “*Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate DN 300 (12”) DP 75 bar e opere connesse*”, il quale si sviluppa all'interno della regione Puglia e in particolare interessa la provincia di Foggia, con andamento in senso gas:

- Ovest-Est nel tratto Lucera-Foggia (tratto 1);
- Sud-Nord nei tratti Foggia-San Severo (tratto 2) e San Severo-Apricena (tratto 3);
- Est-Ovest nel tratto Apricena-San Paolo di Civitate (tratto 4).

Il metanodotto si sviluppa per un totale di circa 70 km partendo dal collegamento alla condotta esistente in prossimità di Lucera, in direzione di Foggia, poi si pone in direzione nord in parallelo all'autostrada A14 fino ad Apricena, poi in direzione ovest si va a ricollegare alla rete SGI esistente nel comune di San Paolo Civitate.

Oltre ai quattro tratti della linea principale, sono previste n. 3 bretelle aventi diametro DN 100 (4”), DP 75 bar che si sviluppano per una lunghezza complessiva pari a circa 22 km.

La Bretella 1 e la Bretella 3 si sviluppano con andamento senso gas prevalentemente Ovest-Est, mentre la Bretella 2 si sviluppa con andamento Sud/Ovest-Nord/Est.

Denominazione metanodotto	Diametro	DP (bar)	Lunghezza aprox. (km)
Metanodotto Lucera - San Paolo di Civitate Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1)	300 (12")	75	19,930
Metanodotto Lucera - San Paolo di Civitate Tratto Foggia – San Severo (Tratto 2)	300 (12")	75	11,000
Metanodotto Lucera - San Paolo di Civitate Tratto San Severo – Apricena (Tratto 3)	300 (12")	75	19,944
Metanodotto Lucera - San Paolo di Civitate Tratto Apricena – San Paolo di Civitate (Tratto 4)	300 (12")	75	19,470
Metanodotto Bretella 1 in Comune di Foggia	100 (4")	75	8,525
Metanodotto Bretella 2 in Comune di San Severo	100 (4")	75	6,709
Metanodotto Bretella 3 in Comune di Apricena	100 (4")	75	6,658

Tabella 3-1 – Metanodotto principale e opere connesse

Il presente studio, in particolare, prende in esame il “Metanodotto Lucera – S. Paolo di Civitate Tratto Lucera - Foggia (Tratto 1)”.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 10 di 26	Rev. 0

Rif. FTM: 110009-1D-RT-E -5023

3.1.1 Fasi di cantiere

Le fasi lavorative previste per il cantiere in oggetto sono:

- **Apertura del cantiere:** L'impresa appaltatrice, prima di iniziare i lavori, provvederà, al controllo dell'area ed all'individuazione dei punti d'inizio e di fine cantiere e successivamente ad allestire un cantiere temporaneo di lavoro, installando la recinzione di cantiere, la segnaletica e realizzando gli impianti tecnologici necessari. Verranno, inoltre, realizzate opere provvisorie come le piazzole di stoccaggio delle tubazioni e dei materiali occorrenti alla realizzazione dell'opera, oltre all'esecuzione ove non presenti o necessari, di accessi provvisori alle aree di cantiere dalla viabilità ordinaria.
- **Apertura dell'area di passaggio:** le operazioni di scavo e di montaggio delle tubazioni richiedono l'apertura di una fascia di lavoro denominata area di passaggio, che dovrà avere una larghezza tale da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso. Dopo aver delimitato tali aree, si provvederà al taglio della vegetazione esistente ed alla eventuale rimozione con successiva ripiantumazione secondo le corrette tecniche agricole. L'area di passaggio normale per i gasdotti con diametro DN 300 ha una larghezza pari a 18 m così suddivisi:
 - sul lato sinistro dell'asse picchettato, uno spazio continuo di circa 6 m per il deposito del materiale di scavo della trincea;
 - sul lato opposto, una fascia disponibile della larghezza di circa 12 m dall'asse picchettato, per consentire:
 - l'assiemaggio della condotta;
 - il passaggio dei mezzi occorrenti per l'assiemaggio, il sollevamento e la posa della condotta e per il transito dei mezzi adibiti al trasporto del personale, dei rifornimenti e dei materiali e per il soccorso
- **Scavo:** le operazioni di scavo verranno effettuate con mezzi idonei alla profondità di posa da raggiungere e, in prossimità dei gasdotti, nel rispetto della specifica Snam Rete Gas. Il materiale di risulta dello scavo verrà depositato lateralmente per poi essere riutilizzato durante la successiva fase di rinterro.
- **Deposito tubazioni e pezzi speciali:** in prossimità del cantiere di lavoro, verranno realizzate una o più piazzole per il deposito temporaneo dei pezzi speciali e delle tubazioni necessarie alla realizzazione del tratto di metanodotto e del tubo di protezione necessarie alla realizzazione dell'opera, su appositi stocks di legno per evitare danni al rivestimento esterno.
- **Sfilamento tubazioni:** consiste nel posizionare le tubazioni e i pezzi speciali lungo la pista su appositi stocks di legno o su sacchetti riempiti di sabbia, predisponendoli testa a testa per la successiva saldatura. Per queste operazioni saranno utilizzati trattori posatubi e mezzi cingolati adatti al trasporto ed al sollevamento delle tubazioni.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 11 di 26	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-1D-RT-E -5023

- **Saldatura:** consiste nell'unione delle tubazioni di linea e delle curve lungo la pista di lavoro con saldature ad arco elettrico con elettrodi rivestiti. L'accoppiamento sarà eseguito mediante accostamento di testa di due tubi o curve, in modo da formare, ripetendo l'operazione più volte, l'impianto in progetto. I mezzi utilizzati in questa fase saranno essenzialmente trattori posatubi, motosaldatrici e compressori ad aria.
- **Controlli non distruttivi:** tutte le saldature di collegamento alle tubazioni di linea e di impianto verranno interamente controllate con controlli non distruttivi attraverso adeguate apparecchiature.
- **Sabbiatura, verniciatura e fasciatura:** i giunti di saldatura saranno sabbiati e rivestiti con fasce termo restringenti.
- **Collaudi rivestimento:** prima della posa all'interno dello scavo, dovrà essere controllato il rivestimento della tubazione visivamente e con Holiday detector provvedendo, ove necessario, alle riparazioni e/o ad eventuale riabilitazione.
- **Posa dei tratti di condotta:** consiste nel posare all'interno dello scavo, con adeguati mezzi meccanici (side-boom, gru, autogru ecc.), il metanodotto in progetto ed i tratti di condotta precedentemente predisposti.
- **Rinterro della condotta:** consiste nel ricoprire la tubazione posizionata nello scavo con il materiale precedentemente scavato ed accantonato. Il rinterro sarà effettuato attraverso l'impiego di appositi mezzi per il movimento terra.
- **Collaudo in opera della condotta:** mediante prova idrica di tenuta a pressione.
- **Realizzazione attraversamenti:** il rifacimento in progetto, prevede la realizzazione di attraversamenti di infrastrutture e corsi d'acqua realizzati in sotterraneo con tecniche NO_DIG ed esclusivamente nel caso di infrastrutture e/o corsi d'acqua minori con scavo a cielo aperto.
- **Ripristino** dell'intera area oggetto di intervento così da riprodurre quell'equilibrio paesaggistico antecedente le fasi di cantiere.

Dall'analisi delle fasi lavorative previste durante la permanenza del cantiere si evince che le attività che comportano emissioni che potrebbero influire sul clima acustico dell'area in oggetto risultano essere le attività di scavo e rinterro a causa del numero di mezzi impiegati durante la fase di lavoro. A causa del diametro della condotta si prevede la compresenza di diversi macchinari che comportano un livello di potenza sonora rappresentativo per delineare lo scenario più impattante a cui il territorio può essere esposto.

3.2 Sorgenti

3.2.1 Fase di cantiere

Durante le attività di cantiere per la realizzazione della nuova condotta, si prevede la compresenza delle seguenti macchine operatrici per 8 ore di lavoro, in periodo diurno:

- N.1 escavatore;

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 12 di 26	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-1D-RT-E -5023

- N.2 camion ribaltabile;
- N.1 motopompa;
- N.1 trivella;
- N.2 sideboom;
- N.1 pompa alta pressione;
- N.1 pala meccanica;
- N.1 macchina sfilatubi;
- N.1 pay-welder;
- N.1 sabbiatrice.

I dati acustici di riferimento per le tipologie di macchinari, relativi alla potenza caratteristica e per la tipologia di cantiere in esame, sono riportati di seguito e rispettano la fase II di attuazione del Decreto Legislativo 24/7/2006 che introduce le modifiche all'allegato I – Parte B del Decreto Legislativo 4/9/2002, n.262 relativo all'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate al funzionamento all'esterno.

Tipo di macchinario	L_w [dB(A)]
escavatore	102
camion ribaltabile	103
motopompa	100
trivella	95
sideboom	100
pompa alta pressione	102
pala meccanica	92
Macchina sfilatubi	102
pay-welder	110
sabbiatura	110

Tabella 3-2- Macchine operatrici in fase di cantiere

Sulla base dei dati acustici di cui sopra è stato possibile stabilire la potenza sonora del cantiere che caratterizza le fasi di scavo e reinterro:

Potenza sonora del cantiere

L_w = 108.3 dB(A)

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 13 di 26	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-1D-RT-E -5023

Il cantiere in esercizio, quale sorgente rumorosa, è stato rappresentato come una sorgente puntuale posta lungo il tracciato della condotta, questa estrema semplificazione è dovuta alla natura mobile e imprevedibile dei soli macchinari.

3.2.2 Fase di esercizio

Vista la tipologia dell'impianto in progetto, le uniche sorgenti di rumore fuori terra che si hanno al suo interno sono le valvole di regolazione.

In base alle caratteristiche delle valvole e dell'impianto (pressione, temperatura e portata della line interessata) è stato possibile ricavare una potenza sonora della linea di regolazione.

La potenza stimata per ciascuna valvola è di **Lw= 96,03 dB(A)**.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 14 di 26	Rev. 0

Rif. FTM: 110009-1D-RT-E -5023

4 CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA E DEL CLIMA ACUSTICO

4.1 Inquadramento dell'area

Il progetto si sviluppa all'interno della Regione Puglia e, in particolare, interessa la provincia di Foggia, con andamento senso gas Ovest – Est nel tratto Lucera-Foggia.

I paesaggi rurali del Tavoliere sono caratterizzati dalla profondità degli orizzonti e dalla grande estensione dei coltivi. La scarsa caratterizzazione della trama agraria, elemento piuttosto comune in gran parte dei paesaggi del Tavoliere, esalta questa dimensione ampia, che si declina con varie sfumature a seconda dei morfotipi individuati sul territorio. Secondo elemento qualificante e caratterizzante il paesaggio risulta essere il sistema idrografico che, partendo da un sistema fitto, ramificato e poco inciso tende via via a organizzarsi su una serie di corridoi ramificati. Particolarmente riconoscibili sono i paesaggi della bonifica e in taluni casi quelli della riforma agraria.

Le attuali tecniche colturali hanno modificato intensamente i paesaggi storici e talvolta i processi di messa a coltura hanno interessato parti del territorio alle quali non erano storicamente legate. Una criticità particolarmente evidente intorno a Foggia è la progressiva rarefazione del territorio rurale ad opera di una urbanizzazione a carattere produttivo che assume forme lineari lungo la viabilità e di una edilizia di tipo discontinuo che altera la percezione del territorio rurale verso una tipologia a carattere periurbano, logorando le grandi estensioni seminative che dominano i paesaggi delle campagne. Si assiste a un generalizzato abbandono del patrimonio edilizio rurale, tanto nella monocoltura intorno a Foggia quanto nei mosaici intorno agli altri centri urbani a causa dell'intensificazione dell'agricoltura. Oggi le masserie, poste, taverne rurali e chiesette si trovano come relitti sopra ad un sistema agricolo di cui non fanno più parte. Si segnala infine come la monocoltura abbia ricoperto gran parte di quei territori rurali oggetto della riforma agraria.

La matrice agricola ha decisamente pochi e limitati elementi residui di naturalità, per lo più in prossimità del reticolo idrografico. La pressione antropica sugli agroecosistemi del basso Tavoliere è notevole, tanto da presentarsi scarsamente complessi e diversificati.

4.2 Individuazione dei recettori

Per valutare l'impatto acustico che le operazioni in progetto avranno sull'area interessata sono stati selezionati 11 recettori rappresentativi del territorio interferito, seguendo un principio di "rappresentanza e conservatività":

- sono stati scelti come recettori i fabbricati prossimi al tracciato;
- le tipologie di strutture ricadenti nelle classi di zonizzazione acustica più basse (più tutelate);
- i recettori sono stati distribuiti cercando di coprire tutti i Comuni attraversati, in modo da avere una panoramica rappresentativa dell'opera.

I recettori selezionati sono elencati nella tabella seguente e sono distribuiti lungo il tracciato come riportato nel dettaglio fotografico successivo (Figura 4-1):

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 15 di 26	Rev. 0

Rif. FFM: 110009-1D-RT-E -5023

Recettore	Comune	Distanza minima dal progetto	Tipologia	Classe acustica	Nota
R1	Lucera	40 m	Abitazione privata	Zona B	DPCM 01/3/91
R1_a		130 m	Abitazione privata	Zona B	DPCM 01/3/91
R1-b		330 m	Abitazione privata	Zona B	DPCM 01/3/91
R2		40 m	Abitazione privata	Zona B	DPCM 01/3/91
R3		54 m	Abitazione privata	Zona B	DPCM 01/3/91
R4		243 m	Abitazione privata	Zona B	DPCM 01/3/91
R5		65 m	Abitazione privata	Zona B	DPCM 01/3/91
R6		265 m	Abitazione privata	Zona B	DPCM 01/3/91
R6_bis		50 m	Abitazione privata	Zona B	DPCM 01/3/91
R7		295 m	Abitazione privata	Zona B	DPCM 01/3/91
R8	Foggia	260 m	Abitazione privata	Zona B	DPCM 01/3/91

Tabella 4-1– recettori

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 16 di 26	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-1D-RT-E -5023



Figura 4-1: Inquadramento geografico delle opere in progetto

Al fine di stimare le modifiche che i lavori apporteranno al clima acustico, in prossimità di ciascun recettore sono stati effettuati rilievi fonometrici per conoscere il rumore di fondo attualmente presente e successivamente valutare l'impatto.

La scelta dei recettori è stata basata sull'eventuale sensibilità e vulnerabilità delle aree interessate dalle fasi di progetto, facendo particolare attenzione alle caratteristiche del territorio in cui si svolgeranno le attività di cantiere, alla distanza della pista lavori dai centri urbani, alla vicinanza delle aree protette e alla zonizzazione comunale.

4.3 Clima acustico

Presso i punti sensibili individuati lungo il tracciato in progetto è stata condotta una sessione di misura, nel mese di Gennaio 2021, per effettuare un rilievo durante il periodo diurno del clima acustico dell'area interessata.

Il campionamento (per maggiori dettagli si veda Annesso 1) è stato condotto, per ogni recettore individuato. Data la sostanziale uniformità del rumore di fondo nelle aree, il campione temporale misurato, per un periodo di 20 minuti, si ritiene rappresentativo del clima acustico dell'intero periodo diurno.

La campagna di misura, del livello residuo (LR) e degli altri livelli ambientali, è stata effettuata secondo quanto indicato dal Decreto Ministeriale 16/03/98.

In particolare si è adottata la seguente metodologia:

- le misure sono state effettuate in periodo diurno;
- la lettura è stata effettuata in dinamica Fast e ponderazione A;
- il microfono del fonometro munito di cuffia antivento, è stato posizionato ad un'altezza di 1,5 m dal piano di campagna per la realizzazione delle misure spot;

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 17 di 26	Rev. 0

Rif. FTM: 110009-1D-RT-E -5023

- il fonometro è stato collocato su apposito sostegno (cavalletto telescopico) per consentire agli operatori di porsi ad una distanza di almeno tre metri dallo strumento.

Immediatamente prima e dopo ogni serie di misure si è proceduto alla calibrazione della strumentazione di misura: la deviazione non è mai risultata superiore a 0,5 dB(A).

Nella tabella seguente sono riportate le misure:

Recettore	Leq dB(A) misurato *	Classe acustica	Limite diurno Leq dB(A) (D.P.C.M. 01/03/91)
R1	53	Zona B	60
R1_a	56		60
R1_b	44		60
R2	73		60
R3	63		60
R4	47.5		60
R5	54.5		60
R6	49		60
R6_bis	54		60
R7	58		60
R8	55	60	

*Misura arrotondata allo 0,5. Il Livello di Rumore residuo considerato è il 95° percentile del livello equivalente di pressione sonora ponderato «A» ovvero quel valore di pressione sonora che viene superato per il 95% del tempo di misura – per maggiori dettagli sugli altri valori si veda l'Annesso 1

Tabella 4-2: risultato rilievi diurni

Vista la futura realizzazione della nuova area trappola/regolazione relativa al metanodotto in progetto in aggiunta alla compagna di misura diurna è stata eseguita una campagna ulteriore di dettaglio intorno alla zona del futuro impianto nel periodo notturno.

Nella tabella seguente sono riportate le misure:

Recettore	Leq dB(A) misurato *	Classe acustica	Limite diurno Leq dB(A) (D.P.C.M. 01/03/91)
R1	50	Zona B	50
R1_a	47		50
R1_b	38		50

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 18 di 26	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-1D-RT-E -5023

**Misura arrotondata allo 0,5. Il Livello di Rumore residuo considerato è il 95° percentile del livello equivalente di pressione sonora ponderato «A» ovvero quel valore di pressione sonora che viene superato per il 95% del tempo di misura – per maggiori dettagli sugli altri valori si veda l'Annesso 1*

Tabella 4-3: risultato rilievi notturni

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 19 di 26	Rev. 0

Rif. FTM: 110009-1D-RT-E -5023

5 STIMA DEL LIVELLO DI IMPATTO ACUSTICO

Per quanto riguarda il presente studio di stima dell’impatto acustico, le sorgenti identificate sono state impostate prendendo come riferimento le fasi che determinano la maggiore movimentazione di mezzi (fasi di movimento terra / scavo e reinterro) considerandole, per una stima cautelativa, contemporanee, data la lunghezza dei tratti da porre in opera.

5.1 Metodologia di calcolo

SoundPlan è il modello matematico che è stato utilizzato per il calcolo dei livelli di pressione sonora sui recettori. Il modello non risolve l’equazione d’onda, ma calcola il livello di pressione sonora con un metodo tecnico progettuale:

$$L_{Aeq} = L_w - (A_{div} + A_{atm} + A_{ground} + A_{diff} + A_b)$$

dove:

- L_{Aeq} = livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato «A»;
- L_w = livello continuo equivalente di potenza sonora;
- A_{div} = attenuazione dell’onda sonora dovuta alla divergenza geometrica;
- A_{atm} = attenuazione dell’onda sonora dovuta all’assorbimento atmosferico;
- A_{ground} = attenuazione/amplificazione dell’onda sonora dovuta al terreno;
- A_{diff} = attenuazione dell’onda sonora dovuta alla diffrazione;
- A_b = attenuazione dell’onda sonora dovuta a barriere naturali o artificiali.

L’algoritmo utilizzato dal software SoundPLAN è basato sulla analisi delle traiettorie acustiche (raggi) fra la sorgente di rumore e i ricettori secondo il metodo di ricerca a settori che, partendo dai ricettori, analizza la geometria di sorgenti, corpi riflettenti, barriere ed altre geometrie che modificano l’attenuazione del terreno. L’incremento angolare impostato per la ricerca a settori è di 1 grado. Il campo di onde sonore, rappresentato da archi ($r = 5.500$ m) ortogonali al fronte d’onda che connettono sorgente e ricettore, può essere riflesso o assorbito dal suolo o da ostacoli verticali e diffratto quando incontra ostacoli le cui dimensioni hanno lo stesso ordine di grandezza della lunghezza d’onda incidente.

Nel modello SoundPLAN i termini relativi alla potenza sonora della sorgente ed alla sua direttività (L_w e DI), alla divergenza geometrica (DS), all’assorbimento dell’atmosfera, agli effetti del terreno e alla diffrazione (ΣD) sono parametrizzati nel modo seguente:

- Il livello di potenza sonora della sorgente può essere variato in funzione dell’indice di direttività che esprime la tendenza dell’onda a propagarsi secondo alcune direzioni privilegiate, $L_w + DI$. Questo indice dipende ovviamente dal tipo di sorgente considerata: puntuale, lineare, areale.
- L’attenuazione dovuta alla divergenza geometrica considera l’ampiezza dell’onda in funzione della distanza. Per una sorgente puntuale in cui l’energia è uniformemente distribuita su una sfera di raggio d i decibel di attenuazione (alla distanza d) sono espressi dalla seguente formula: $DS = 20 \log (d) + 11$.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 20 di 26	Rev. 0

Rif. FTM: 110009-1D-RT-E -5023

- L’aria, come qualsiasi altro mezzo, non permette ad un’onda acustica di propagarsi senza dispersioni. Gli effetti di viscosità e turbolenza conducono ad un assorbimento del suono da parte dell’aria. Tale assorbimento è funzione di frequenza, temperatura, umidità relativa e pressione dell’aria. Considerando un volume di aria alla temperatura di 15 °C e con una umidità del 70% l’attenuazione, per bande di ottava che vanno da 125 a 4000 Hz, assume i seguenti valori:

f (Hz)	125	250	500	1000	2000	4000
Attenuazione [dB/m]	0.38	1.13	2.3 6	4.08	8.75	26.4

Tabella 5-1– attenuazione atmosferica

- Gli effetti del suolo sull’onda sonora sono di due tipi: assorbimento e riflessione. L’assorbimento dell’onda acustica da parte del terreno viene espressa dal modello tramite un coefficiente G (adimensionale) compreso fra 0 (superfici rigide come ad esempio le strade) e 1 (superfici porose come ad esempio la vegetazione). Per situazioni di terreni intermedi ($0 < G < 1$) G rappresenta la percentuale di terreno poroso. L’onda sonora può essere riflessa dal terreno e si possono creare interferenze tra l’onda diretta e quella riflessa.

L’algoritmo fornisce il livello di pressione sonora con un’accuratezza di $3 \pm$ dB(A).

5.2 Dati base, metodologia adottata e assunzioni modellistiche per la simulazione

I livelli di rumore realizzati nel corso dei lavori hanno caratteristiche di indeterminazione e incerta configurazione in quanto:

- i lavori sono di natura intermittente e temporanea,
- i mezzi sono in costante movimento.

È stato applicato un approccio di analisi puntuale andando a simulare l’immissione di rumore del cantiere in prossimità dei recettori più sensibili.

La stima del contributo sonoro sui recettori è stata effettuata seguendo 2 diversi scenari, uno per il progetto e uno per la dismissione, corrispondenti ai punti in cui il cantiere si troverà ad essere alla distanza minima dai recettori individuati, in modo da ottenere uno scenario il più conservativo possibile. Successivamente è stato eseguito un terzo calcolo per simulare il contributo dello scavo su roccia su alcuni recettori direttamente interessati da questa particolare fase di progetto.

Per una stima cautelativa dei livelli di pressione sonora è stata considerata una propagazione su un terreno misto, cioè 50% dell’onda incidente è riflessa e il 50% è assorbita.

L’attenuazione dovuta all’assorbimento atmosferico è in funzione della temperatura e dell’umidità dell’aria; utilizzando i dati registrati durante la campagna di rilievo fonometrico, sono state considerate le seguenti condizioni ambientali:

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 21 di 26	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-1D-RT-E -5023

Parametri ambientali	
Temperatura	8°C
Umidità relativa	65%

Tabella 5-2– attenuazione atmosferica

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 22 di 26	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-1D-RT-E -5023

6 RISULTATI

Sulla base dei dati e del modello descritti sopra è stato possibile calcolare i livelli sonori equivalenti della sorgente in esame.

I risultati ottenuti saranno successivamente verificati mediante il confronto con i valori limite di immissione caratteristici delle classi acustiche in cui sono localizzate le aree sensibili. Per maggiori dettagli si rimanda al Dis. 001-PG-D-1031, quadro completo dell’impatto acustico sull’intera zona interessata dal cantiere.

Nelle tabelle seguenti è riportato, suddiviso tra progetto e dismissione, il livello equivalente di pressione sonora per ogni recettore, così suddiviso:

Contributo da simulazione: è il livello continuo equivalente ponderato “A” prodotto dalle sole specifiche sorgenti disturbanti.

Rumore residuo: è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A” che si rileva quando si escludono le specifiche sorgenti disturbanti.

Rumore ambientale: è il livello equivalente di pressione sonora ponderato “A” prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti. È costituito dall’insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti.

6.1 Cantiere di linea

Recettore	Contributo da simulazione Sound Plan [dB(A)]	Rumore Residuo [dB(A)]	Rumore Ambientali [dB(A)]	Limite Diurno (06-22) [dB(A)]	Criterio differenziale max 5 dB(A) (ore 6÷22)
R1	59.4	53	60.3	60	NO
R1_a	54.5	56	58.3		SI
R1_b	48.2	44	49.6		SI
R2	64.7	73	73.6		SI
R3	61.3	63	65.2		SI
R4	47.7	47.5	50.6		SI
R5	60.2	54.5	61.2		NO
R6	46.3	49	50.8		SI
R6_bis	61.4	54	62.1		NO
R7	45	58	58.2		SI
R8	47.3	55	55.7	SI	

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 23 di 26	Rev. 0

Rif. FTM: 110009-1D-RT-E -5023

Tabella 6-1-Livelli di Rumore Ambientale sui recettori sensibili individuati durante la fase di cantiere

6.2 Impianto trappola regolazione

Fase di cantiere

L'impatto di questa fase è già stato analizzato precedentemente nella simulazione del cantiere relativo alla linea, comprensivo dei lavori di scavo e posa per la costruzione dell'impianto Trappola/Regolazione relativo al tratto iniziale del metanodotto in progetto.

Fase di esercizio dell'impianto

Le uniche sorgenti di possibile impatto sul clima acustico esistente, è dovuto alla presenza delle valvole regolatrici, che comportano una piccola emissione continua nel tempo, per tutta la vita dell'impianto in progetto.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i dati dell'emissione di rumore relativa all'esercizio dell'impianto diviso per il periodo diurno e notturno.

Recettore	Contributo da simulazione Sound Plan [dB(A)]	Rumore Residuo [dB(A)]	Rumore Ambientali [dB(A)]	Limite Diurno (06-22) [dB(A)]	Rispetto Criterio differenziale max 5 dB(A) (ore 06-22)
R1	48.7	53	54.4	60	SI
R1_a	41.6	56	56.2	60	SI
R1_b	31.4	44	44.2	60	SI

Tabella 6-2- Livelli di Rumore Ambientale relativi all'impianto trappola/regolazione – periodo diurno

Recettore	Contributo da simulazione Sound Plan [dB(A)]	Rumore Residuo [dB(A)]	Rumore Ambientali [dB(A)]	Limite Notturno (22-06) [dB(A)]	Rispetto Criterio differenziale max 3 dB(A) (ore 22+06)
R1	48.7	50	52.4	50	SI
R1_a	41.6	47	48.1	50	SI
R1_b	31.4	38	38.9	50	SI

Tabella 6-3 - Livelli di Rumore Ambientale relativi all'impianto trappola/regolazione – periodo diurno

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 24 di 26	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-1D-RT-E -5023

6.3 Analisi conclusive

Nel paragrafo precedente sono riportate le tabelle relative alle emissioni acustiche durante la fase di cantiere, per la costruzione dell'intero progetto, linea e impianto (Tabella 6-1 Tabella 6-2 Tabella 6-3). I dati riportano come in alcuni recettori (evidenziati in rosso) abbiamo il superamento del limite di immissione per quanto riguarda il Rumore Ambientale, dato dalla somma del Rumore residuo campionato e il rumore derivante dal che cantiere (assunto tramite simulazioni).

Questo dato è principalmente dovuto sia alla vicinanza del recettore con il cantiere, dove si trovano ad operare le macchine per le varie fasi di costruzione della linea del metanodotto, sia al dato di Rumore Residuo. La campagna di misura descrive l'intera area interessata dall'opera, con un alto clima acustico, con valori prossimi ai limiti, senza superarli, denotando un'area, seppur in contesto agricolo, caratterizzata da un alto rumore di fondo dovuto all'attività agricola e al traffico veicolare.

Si evidenzia che lo scenario ipotizzato per la fase di esercizio comporta un leggero aumento del clima acustico in un unico recettore per la fase notturna, ma il superamento in questo caso del limite è dovuto principalmente al rumore di fondo e non all'impatto dell'impianto.

Il criterio differenziale non è soddisfatto per alcuni recettori.

La legge regionale articola che per l'attività temporanee è concessa una emissione pari a 70dB(A), nei seguenti 9.00/12.00 – 15.00/19.00.

Sarà cura dell'appaltatore richiedere la deroga, sia per il superamento dei limiti e nel caso di lavori in periodi diversi da quelli indicati. Si sottolinea come la deroga richiesta per il superamento dei limiti assoluti di immissione è sempre comprensiva di quella del criterio differenziale.

Si sottolinea che **questo aumento del clima acustico è temporaneo, infatti ha la durata di qualche giorno dopo i quali il clima tornerà ad essere quello ante operam**. Si rimarca come il metanodotto non porta emissioni durante la fase di esercizio, al di fuori dell'impianto trappola, le emissioni acustiche sono legate alla sola fase di cantiere.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 25 di 26	Rev. 0

Rif. FTM: 110009-1D-RT-E -5023

7 CONCLUSIONI

La realizzazione del metanodotto, essendo un’infrastruttura lineare completamente interrata, ad eccezione dei soli impianti di linea e non comporta l’alterazione del clima acustico esistente. In fase di esercizio le emissioni sonore del metanodotto sono pressoché nulle, per quanto riguarda la linea, sono minime per quanto riguarda le aree impianto che non comportando l’aggravarsi di eventuali inquinanti acustici già esistenti in aree caratterizzate da attività antropiche e traffico veicolare.

L’alterazione principale del clima acustico si concretizza durante la fase di costruzione, la misura, di tale alterazione, dipende dalla composizione dei mezzi contemporaneamente in movimento in cantiere e dall’orografia del territorio in cui si opera, che interferisce con la propagazione delle onde sonore.

Va sottolineato che le attività di cantiere verranno svolte esclusivamente nel periodo diurno, con un fronte di lavoro che procederà ad un ritmo di circa 100 m al giorno.

Nel presente studio è stata condotta inizialmente una caratterizzazione acustica dell’area in esame in condizioni ante-operam, necessaria alla misurazione del rumore di fondo. Successivamente è stato valutato l’impatto acustico determinato dal cantiere simulando la presenza di una sorgente in corrispondenza dei recettori sensibili individuati.

In seguito è stato simulato l’impatto dell’impianto trappola / regolazione, nel tratto iniziale, sui recettori limitrofi in fase di esercizio.

In maniera conservativa la stima dell’impatto acustico è stata eseguita prendendo come riferimento per le simulazioni, la fase che determina la maggior movimentazione di mezzi, ossia la fase di scavo, ipotizzando che tali mezzi descritti nel capitolo 3.2 operino contemporaneamente nel cantiere durante le 8 ore lavorative diurne. Per l’analisi la sorgente è stata considerata puntiforme e fissa lungo la fascia di cantiere.

Concludendo:

in corrispondenza dei recettori sensibili si evidenzia un leggero aumento del clima acustico, il livello equivalente di pressione sonora subisce un incremento in alcuni recettori durante la fase di costruzione della nuova linea. Questo dato è principalmente dovuto sia alla vicinanza del recettore con il cantiere, dove si trovano ad operare le macchine per le varie fasi di costruzione della linea del metanodotto, sia al dato di Rumore Residuo.

Si evidenzia che lo scenario ipotizzato per la fase di esercizio comporta un leggero aumento del clima acustico in un unico recettore per la fase notturna, ma il superamento in questo caso del limite è dovuto principalmente al rumore di fondo e non all’impatto dell’impianto.

La legge regionale articola che per l’attività temporanee è concessa una emissione pari a 70dB(A), nei seguenti 9.00/12.00 – 15.00/19.00. Sarà cura dell’appaltatore richiedere la deroga, sia per il superamento dei limiti e nel caso di lavori in periodi diversi da quelli indicati.

Alla luce delle considerazioni e delle valutazioni effettuate, considerando la reversibilità dell’impatto e la conservatività dello scenario simulato per la restituzione dei valori presso i recettori individuati, si ritiene che l’impatto prodotto dal progetto sulla componente in esame possa essere considerato non significativo.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5721	UNITÀ 001
	LOCALITÀ REGIONE PUGLIA	SPC. RT-D-0023	
	PROGETTO Metanodotto Lucera-San Paolo di Civitate, Tratto Lucera – Foggia (Tratto 1), DN300 (12”), DP 75 bar	Pagina 26 di 26	Rev. 0

Rif. TFM: 110009-1D-RT-E -5023

8 ALLEGATI E ANNESSI

Allegati

5721-001-PG-D-1010 – Tracciato di Progetto

5721-001-PG-D-1031 – Risultato simulazioni dei livelli di immissione sonora

Annessi

1 – Schede rilievi fonometrici in campo

2 -Certificati di taratura e strumentazione

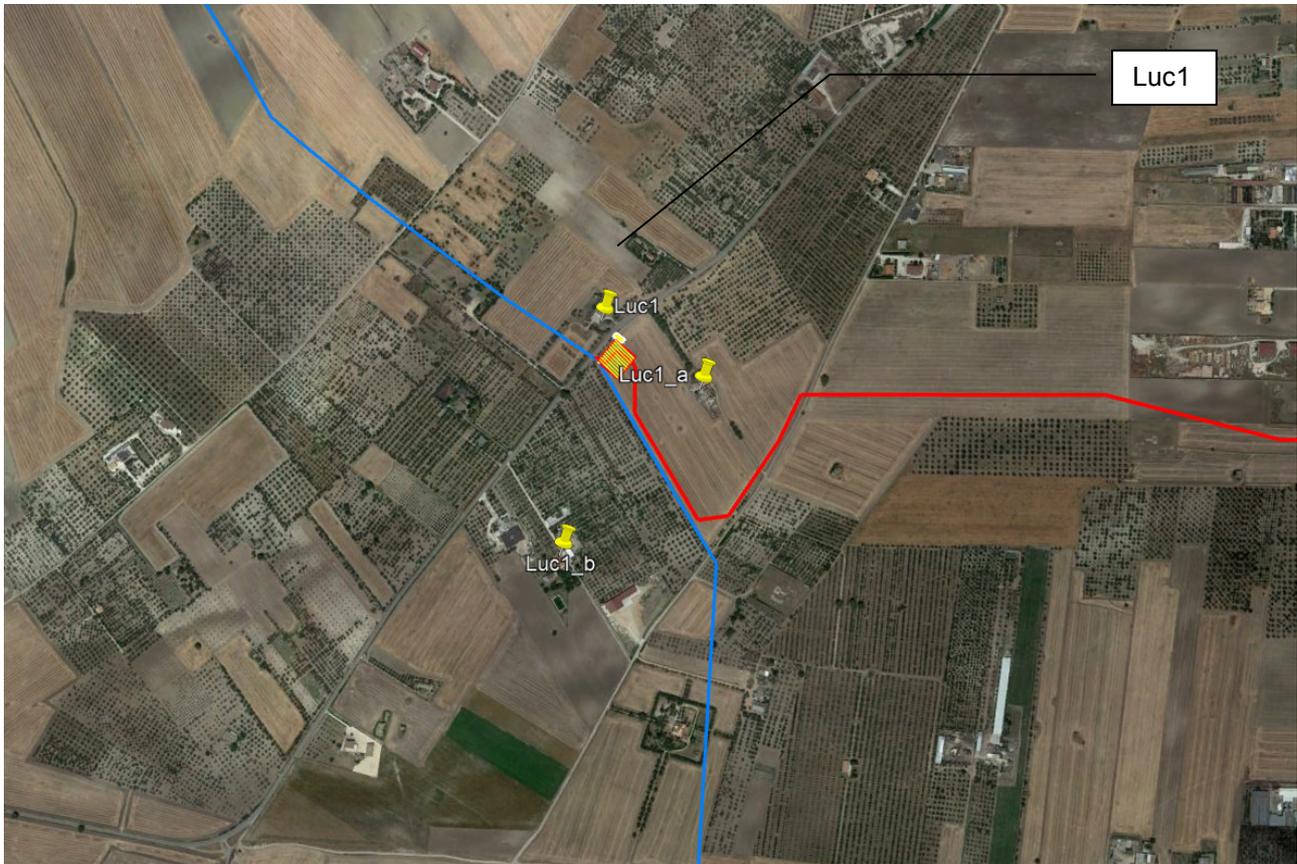
ANNESSO 1

Schede Rilievi fonometrici in campo

Rilievi diurni/notturno

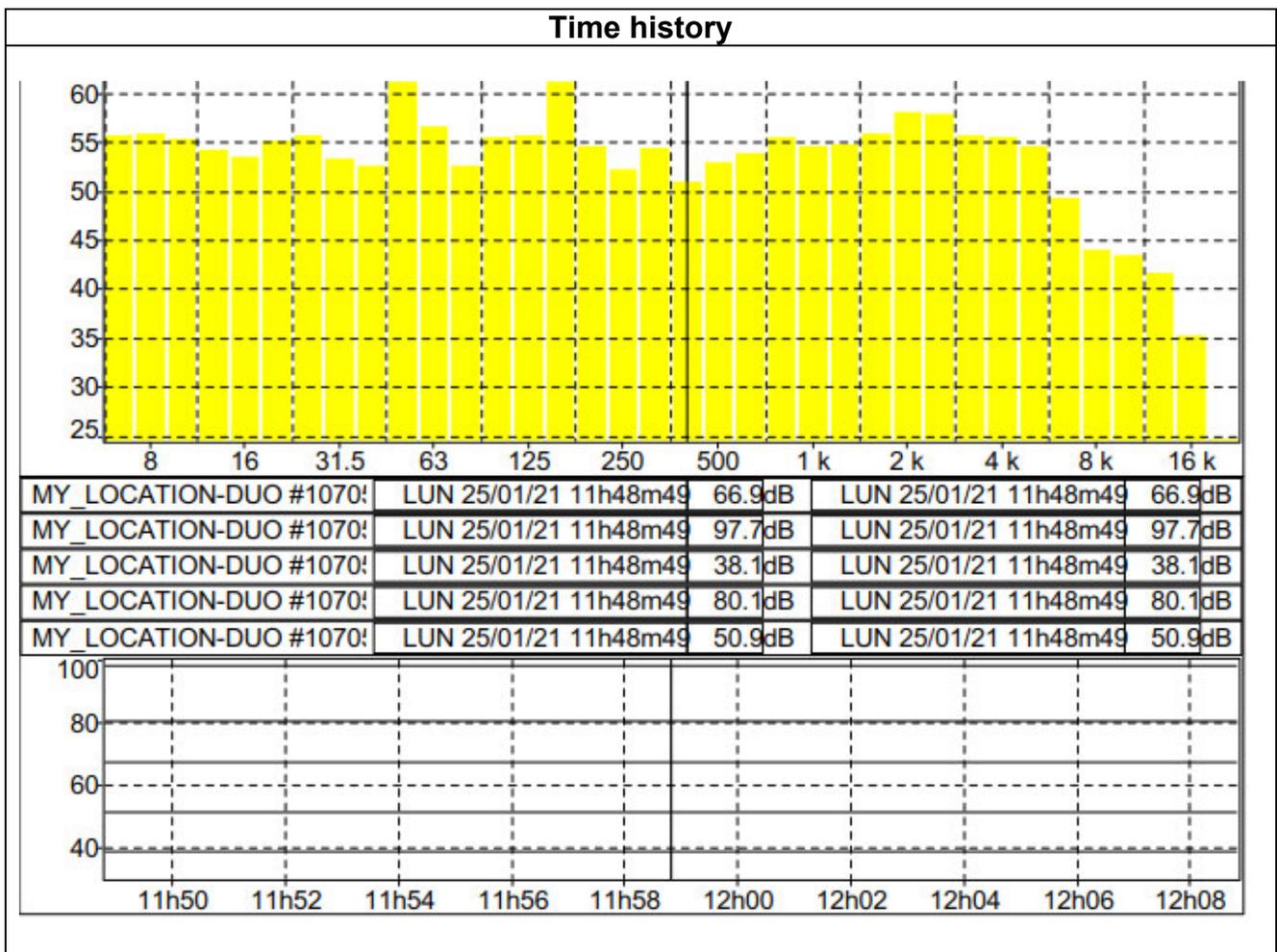
Luc1

Descrizione punto di misura

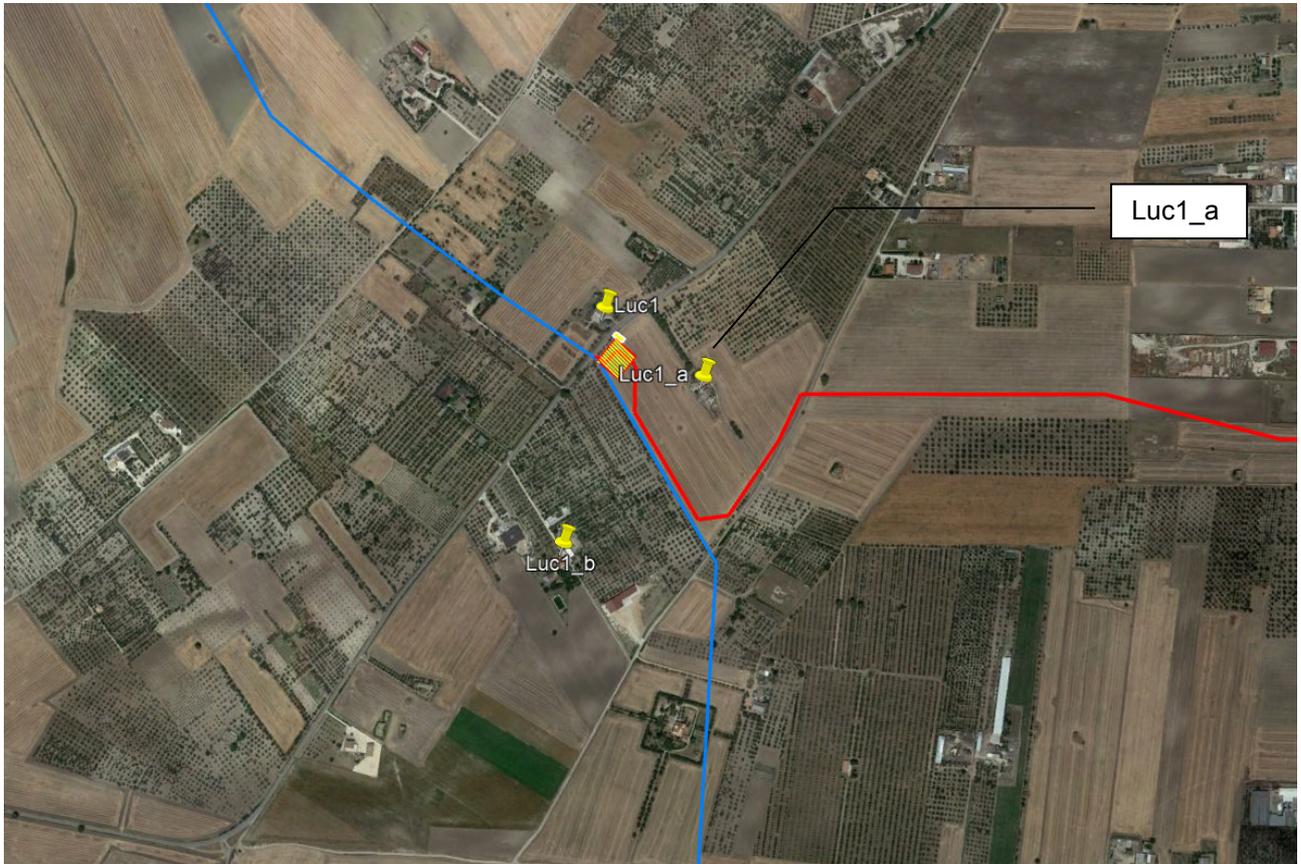


Luogo dei rilevamenti: abitazione privata				Punto di misura: 41° 29'07.82"N 15° 19'02.64"E				
Nome misura	Data	Ora	Durata min	Leq(A) dB	Lmax dB(A)	Lmin dB(A)	L10 dB(A)	L90 dB(A)
1	25/01/21	11.23	20	55.8	55.8	55.7	55.7	55.7
2	27/01/2021	22.32	30	49.9	50	49.8	49.8	49.9
L95dB(A) =53 diurno L95dB(A) =50 notturno Note: /								

Operatore: Dott.Ing Federico Ferrini Tecnico competente in acustica ambientale D.D.n.254/TRA_08 del 03/09/2009 Reg.Marche		Strumentazione: Fonometro 01dB-Metravib 10705	
Tipo di misura: diurna, tecnica MAOG		Misure:1	
Calibratore: Cal21 01dB-Metravib 34134118		Data: 25/01/21 ora: 11.23	
Ubicazione della postazione fonometrica: abitazione privata		Note: /	

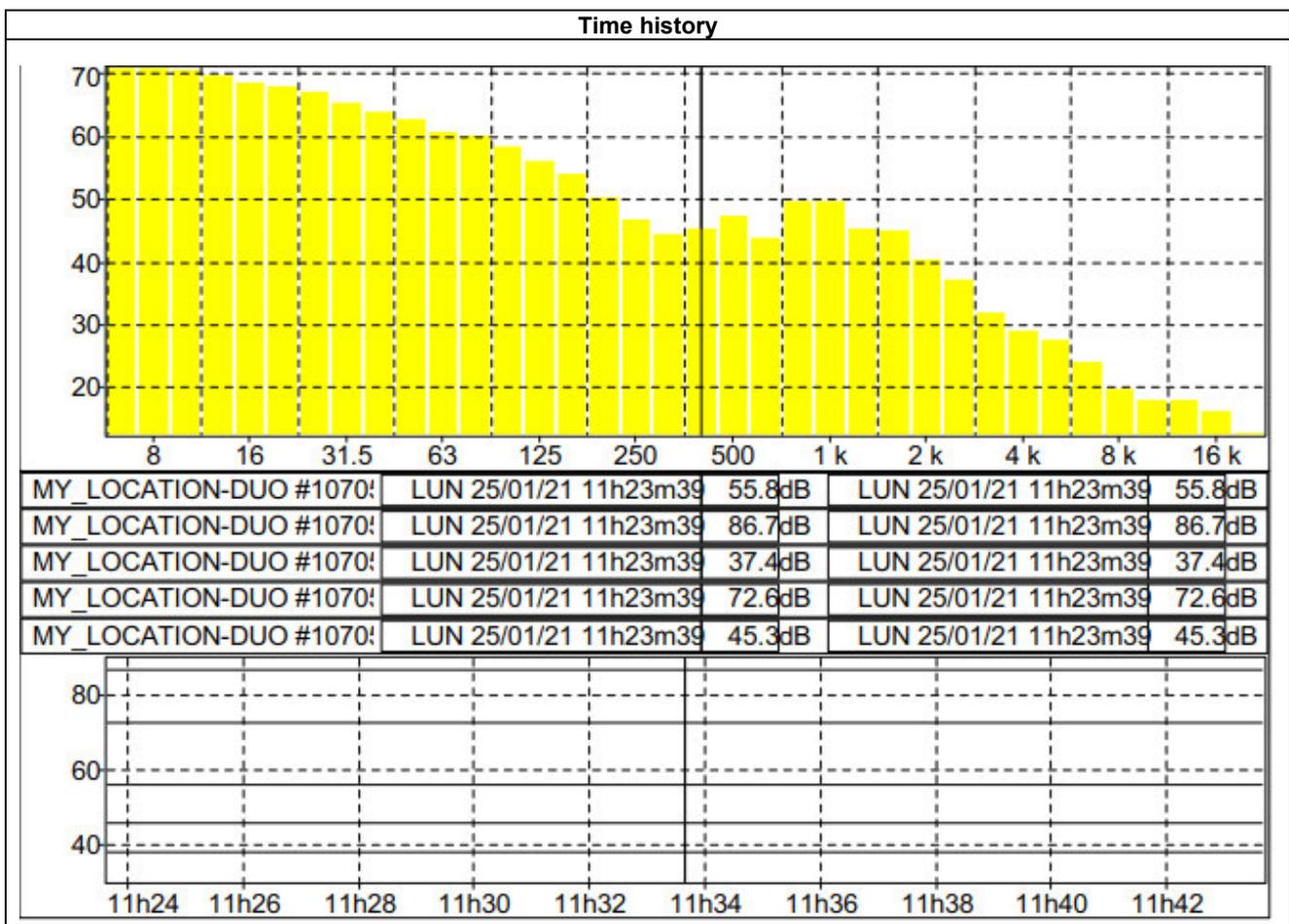


Descrizione punto di misura

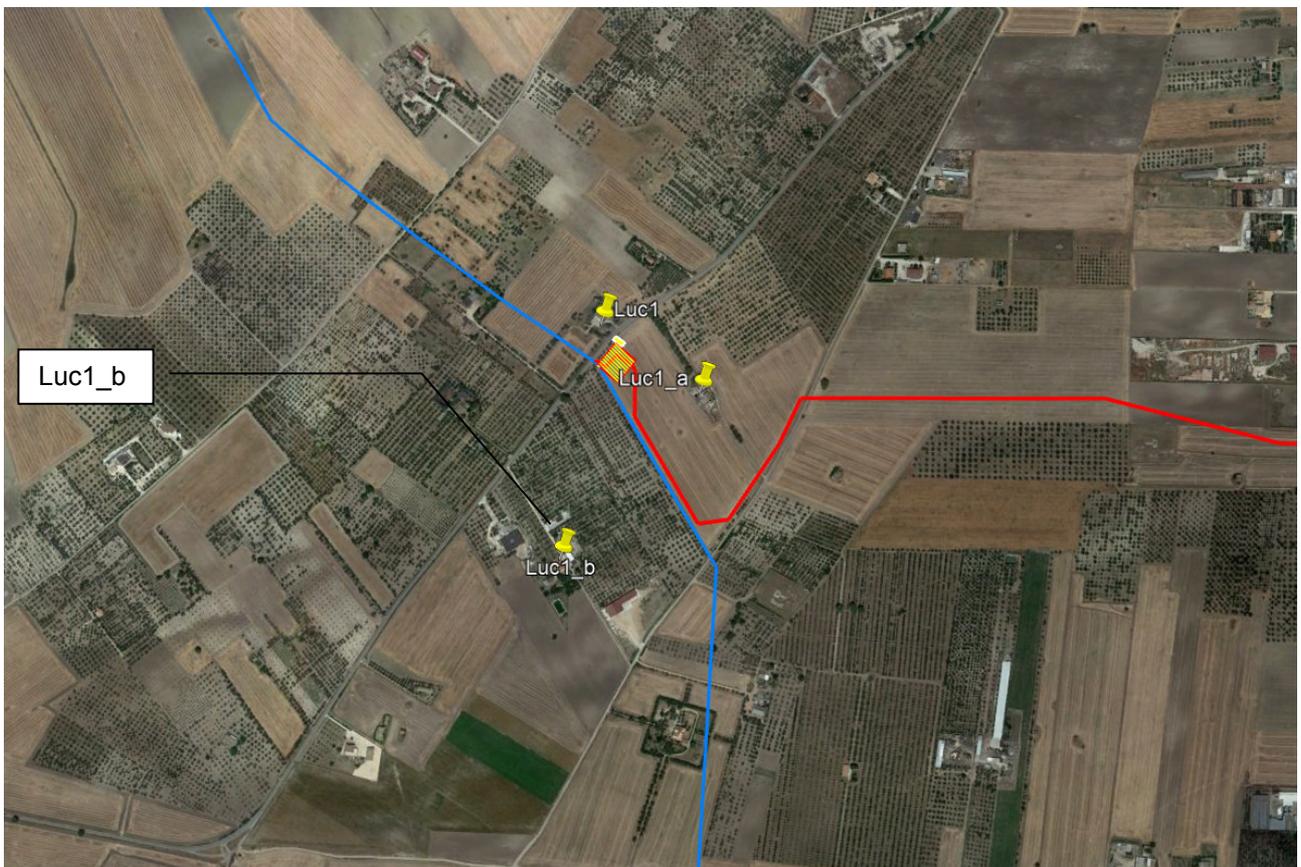


Luogo dei rilevamenti: abitazione privata				Punto di misura: 41° 29'04.26"N 15°19'08.48"E				
Nome misura	Data	Ora	Durata min	Leq(A) dB	Lmax dB(A)	Lmin dB(A)	L10 dB(A)	L90 dB(A)
1	25/01/21	11.23	20	66	59	52	56.8	56.9
2	27/01/2021	22.00	30	47	47.1	47	47.2	47.5
L95dB(A) =56 diurno L95dB(A) =47 notturno								
Note: /								

Operatore: Dott.Ing Federico Ferrini Tecnico competente in acustica ambientale D.D.n.254/TRA_08 del 03/09/2009 Reg.Marche	Strumentazione: Fonometro 01dB-Metravib 10705
Tipo di misura: diurna, tecnica MAOG	Misure: 1
Calibratore: Cal21 01dB-Metravib 34134118	Data: 25/01/21 ora: 11.23
Ubicazione della postazione fonometrica: abitazione privata	Note: /

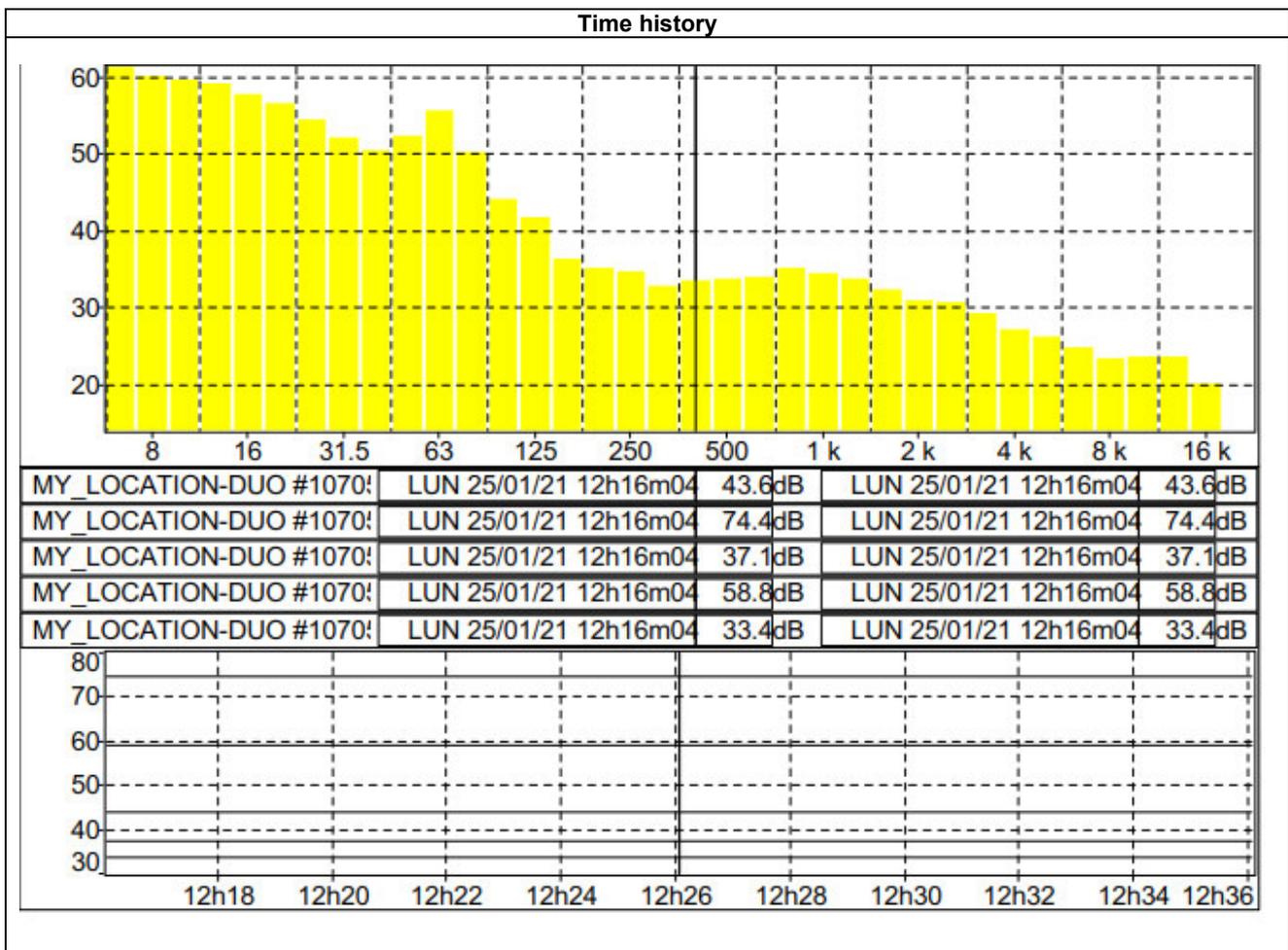


Descrizione punto di misura



Luogo dei rilevamenti: abitazione privata				Punto di misura: 41°28'57.12"N 15°18'58.91"E				
Nome misura	Data	Ora	Durata min	Leq(A) dB	Lmax dB(A)	Lmin dB(A)	L10 dB(A)	L90 dB(A)
1	25/01/2021	12.16	20	43.6	43.6	43.6	43.5	43.5
2	27/01/2021	23.04	30	38.1	39	37.9	38	38.1
L95dB(A) = 44 diurno L95dB(A) = 38 notturno								
Note: /								

Operatore: Dott.Ing Federico Ferrini Tecnico competente in acustica ambientale D.D.n.254/TRA_08 del 03/09/2009 Reg.Marche	Strumentazione: Fonometro 01dB-Metravib 10705
Tipo di misura: diurna, tecnica MAOG	Misure: 1
Calibratore: Cal21 01dB-Metravib 34134118	Data: 25 gennaio 2021 ora: 12.16
Ubicazione della postazione fonometrica: abitazione privata	Note: /

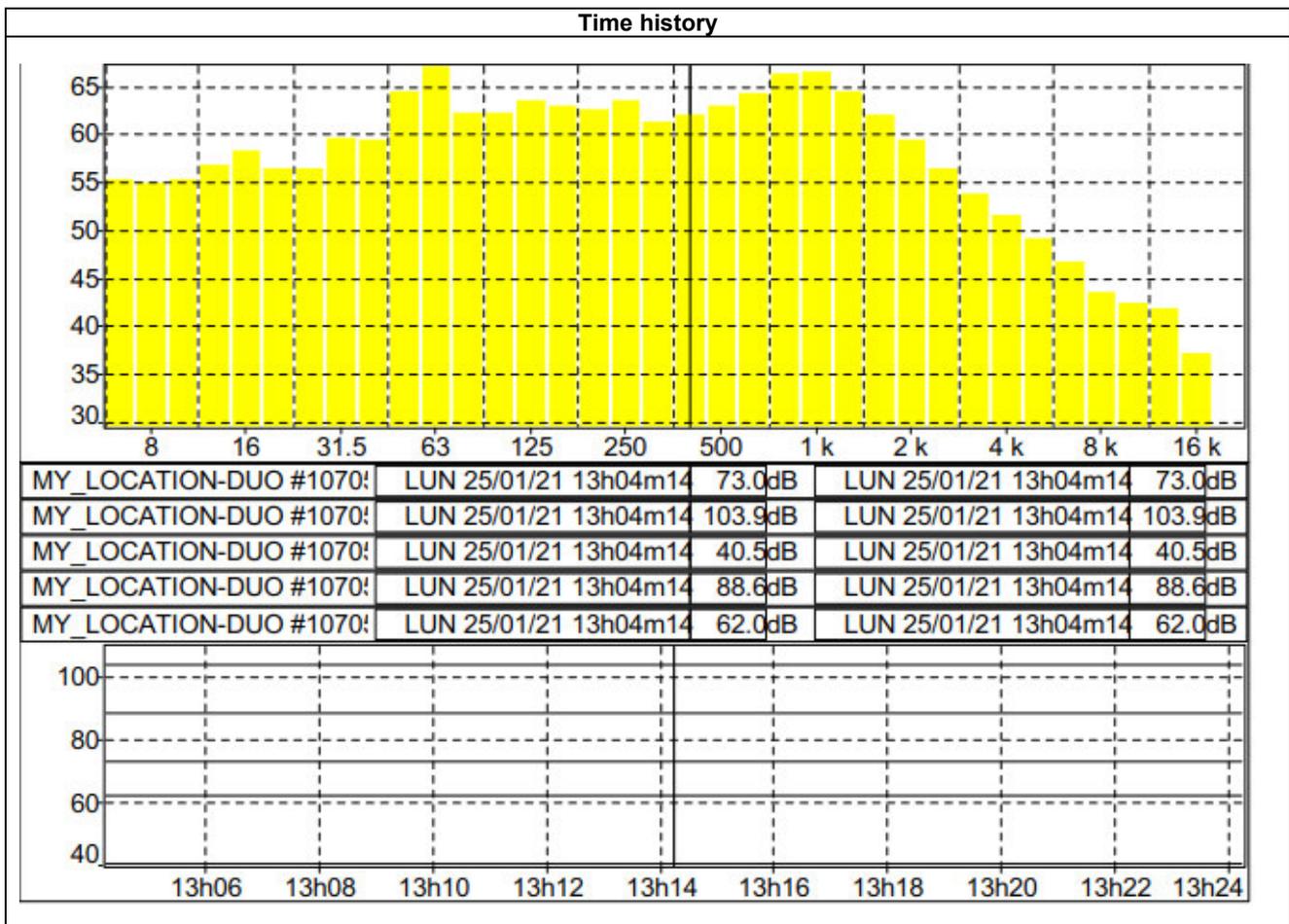


Descrizione punto di misura



Luogo dei rilevamenti: abitazione privata				Punto di misura: 41°29'02.42"N 15°20'00.99"E				
Nome misura	Data	Ora	Durata min	Leq(A) dB	Lmax dB(A)	Lmin dB(A)	L10 dB(A)	L90 dB(A)
1	25/01/2021	13.04	20	73	73	72.9	72.9	72
L95dB(A)= 73								
Note: /								

Operatore: Dott.Ing Federico Ferrini Tecnico competente in acustica ambientale D.D.n.254/TRA_08 del 03/09/2009 Reg.Marche		Strumentazione: Fonometro 01dB-Metravib 10705	
Tipo di misura: diurna, tecnica MAOG		Misure: 1	
Calibratore: Cal21 01dB-Metravib 34134118		Data: 25 gennaio 2021 ora: 13.04	
Ubicazione della postazione fonometrica: abitazione privata		Note:	



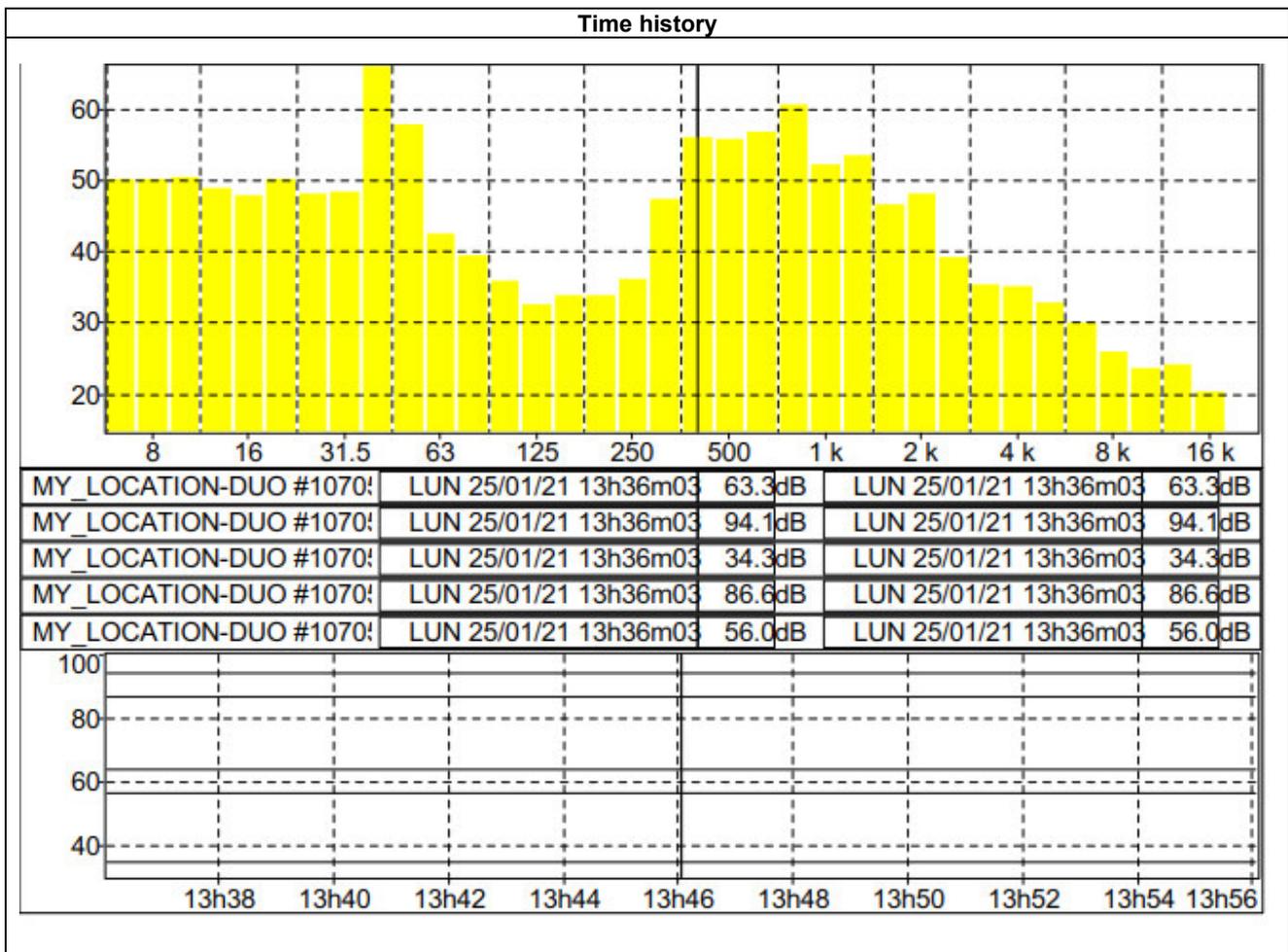
Descrizione punto di misura





Luogo dei rilevamenti: deposito				Punto di misura: 42°29'16.95"N 15°21'01.11"E				
Nome misura	Data	Ora	Durata min	Leq(A) dB	Lmax dB(A)	Lmin dB(A)	L10 dB(A)	L90 dB(A)
1	25/01/2021	13.36	20	63.3	63.3	63.2	63.2	63.2
L95dB(A)= 63 dB(A)								
Note: cicale								

Operatore: Dott.Ing Federico Ferrini Tecnico competente in acustica ambientale D.D.n.254/TRA_08 del 03/09/2009 Reg.Marche	Strumentazione: Fonometro 01dB-Metravib 10705
Tipo di misura: diurna, tecnica MAOG	Misure: 1
Calibratore: Cal21 01dB-Metravib 34134118	Data: 25 gennaio 2021 ora: 13.36
Ubicazione della postazione fonometrica: deposito	Note: /

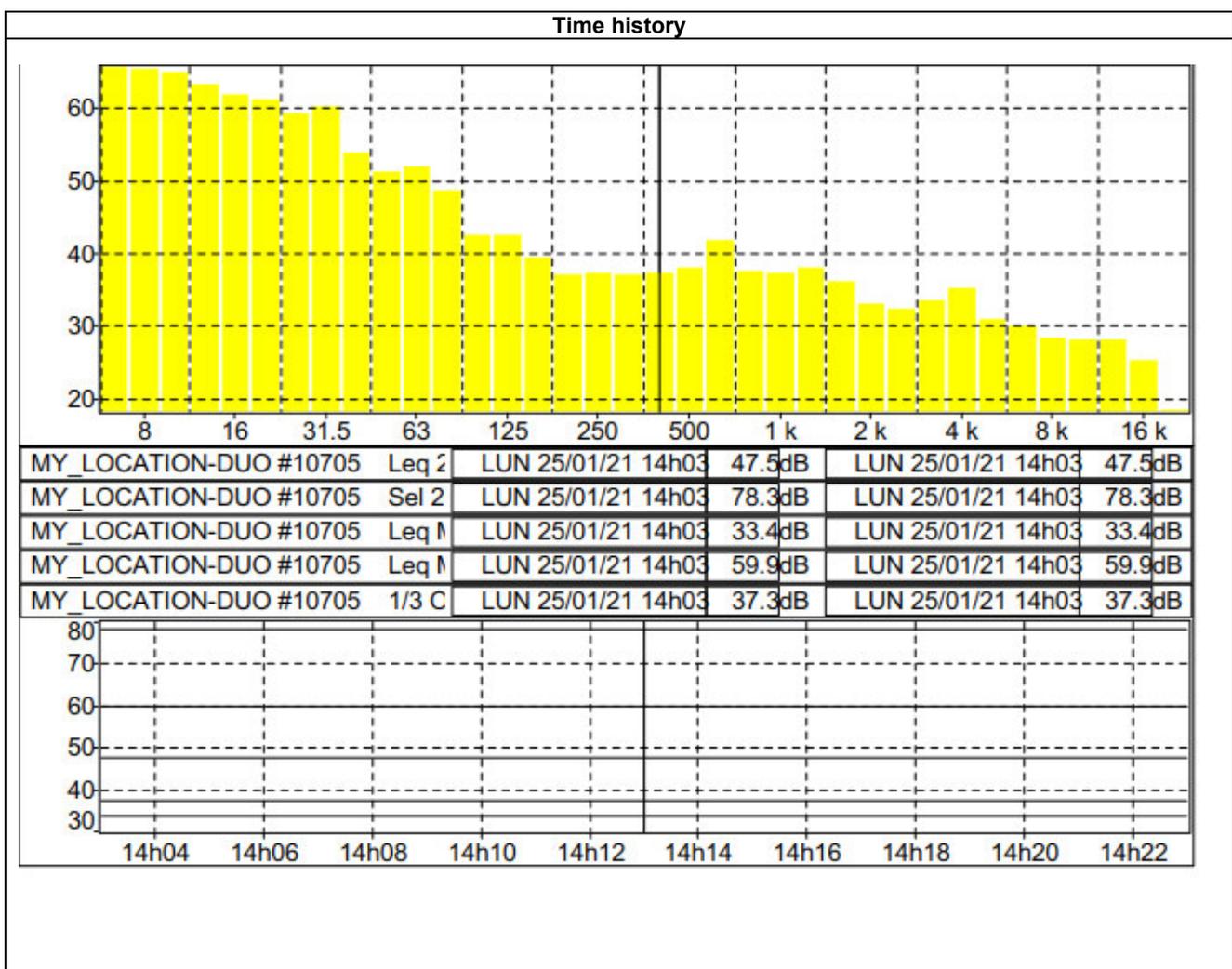


Descrizione punto di misura

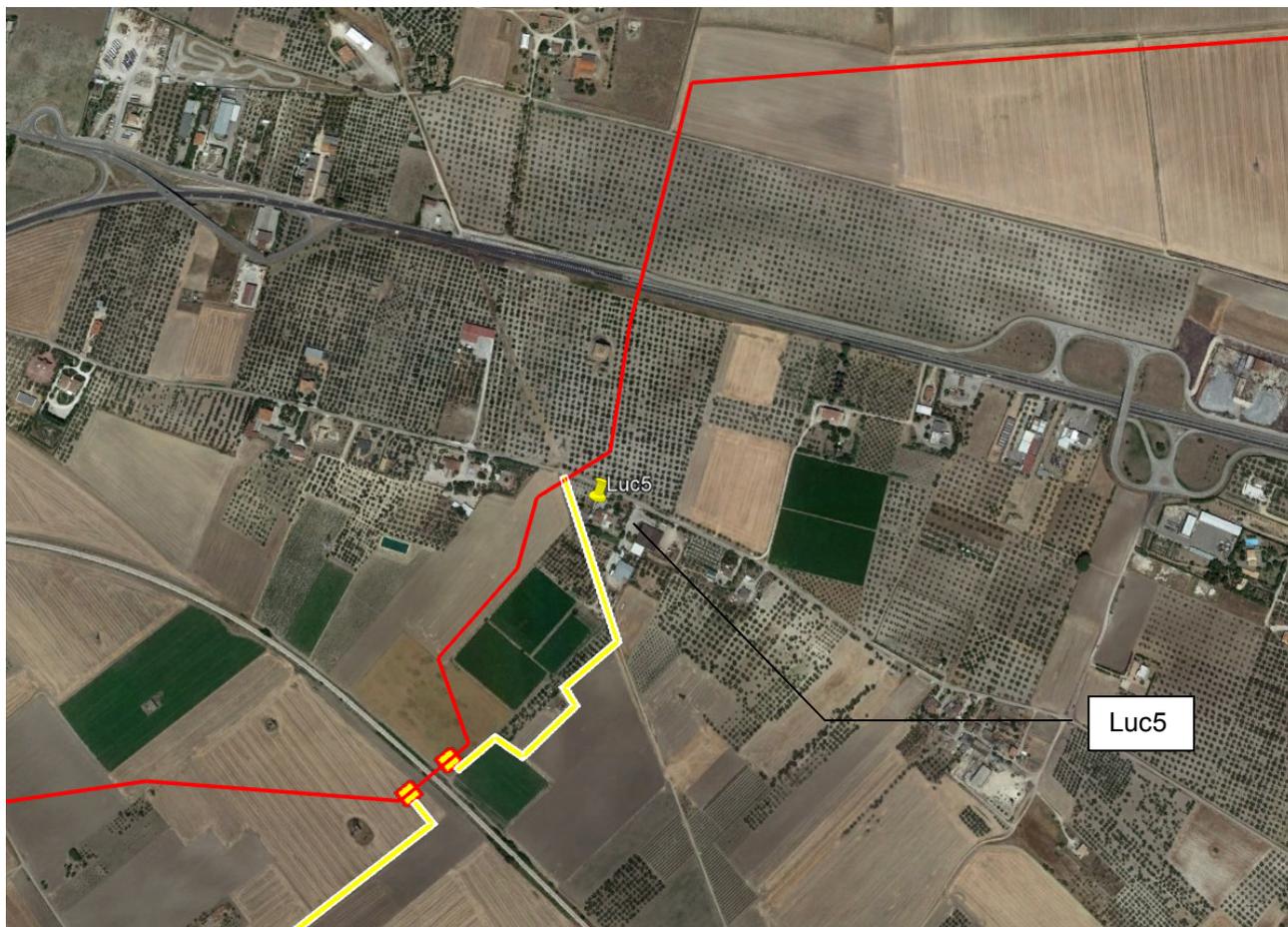


Luogo dei rilevamenti: abitazione privata				Punto di misura: 41°29'35.28"N 15°21'35.44"E				
Nome misura	Data	Ora	Durata min	Leq(A) dB	Lmax dB(A)	Lmin dB(A)	L10 dB(A)	L90 dB(A)
1	25/01/2021	14.03	20	47.5	47.5	47.2	47.2	47.2
L90dB(A) = 47.5 dB(A)								
Note: traffico stradale								

Operatore: Dott.Ing Federico Ferrini Tecnico competente in acustica ambientale D.D.n.254/TRA_08 del 03/09/2009 Reg.Marche		Strumentazione: Fonometro 01dB-Metravib 10705	
Tipo di misura: diurna, tecnica MAOG		Misure: 1	
Calibratore: Cal21 01dB-Metravib 34134118		Data: 25 gennaio ora: 14.03	
Ubicazione della postazione fonometrica: abitazione privata		Note: traffico stradale	

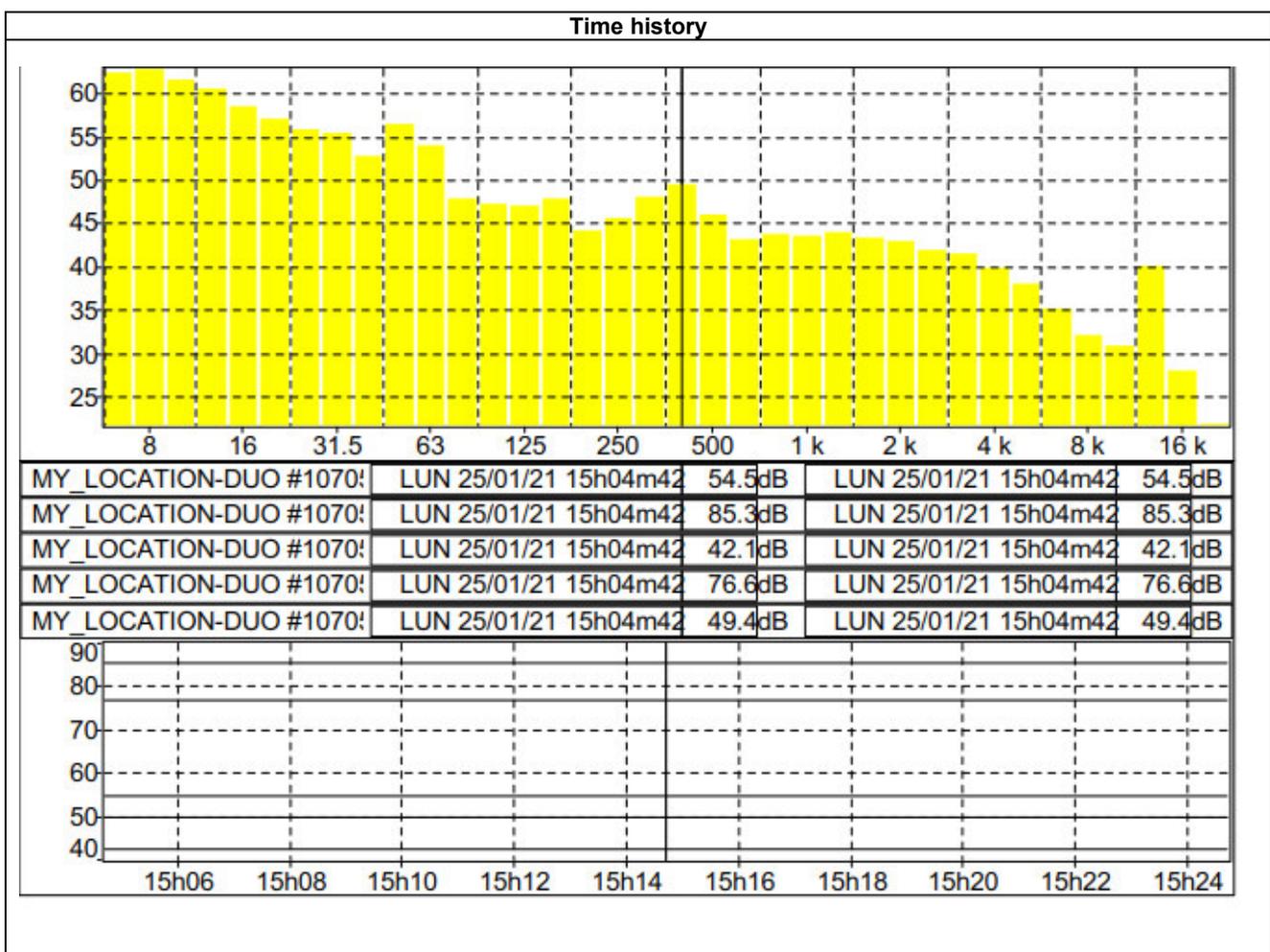


Descrizione punto di misura

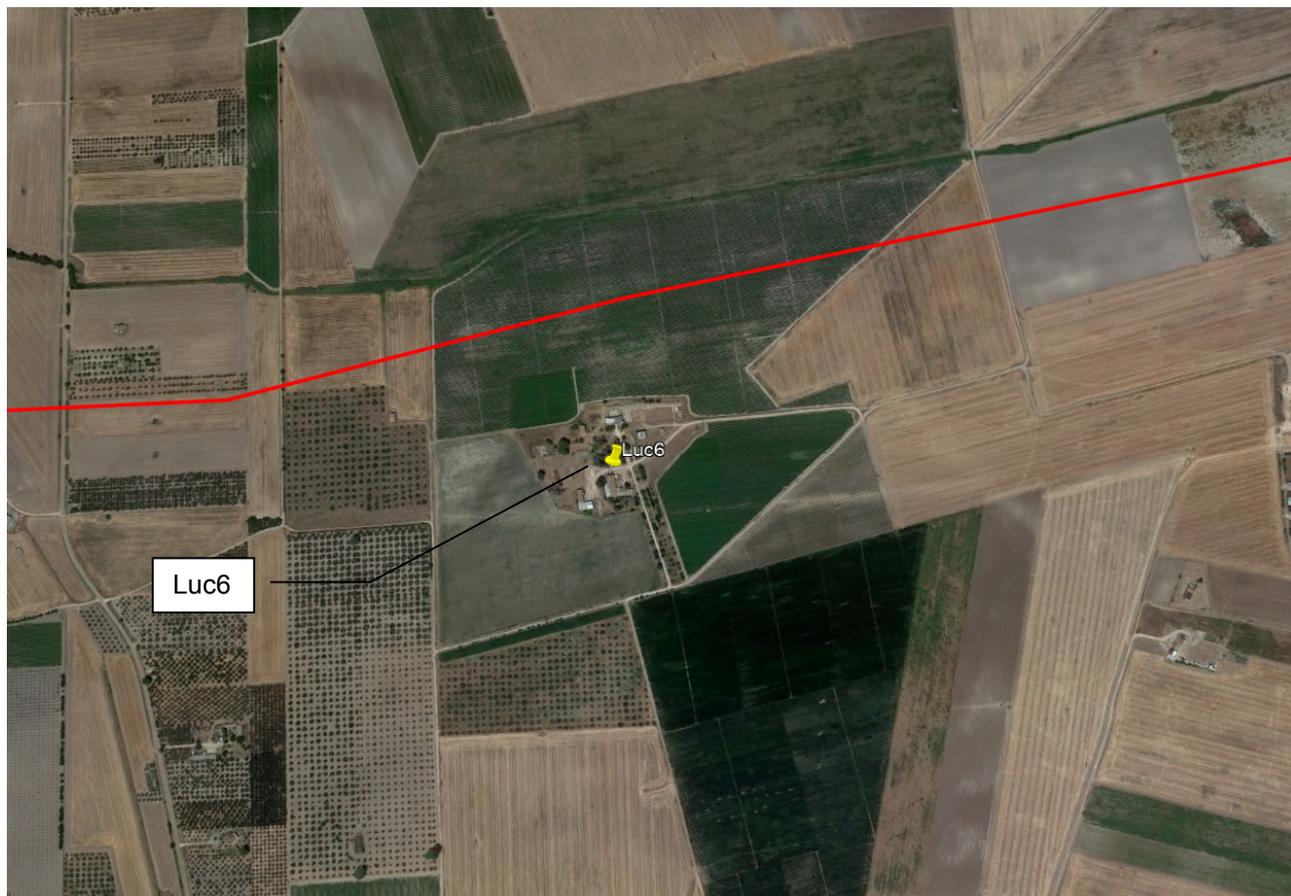


Luogo dei rilevamenti: abitazione privata				Punto di misura: 41°29'43.64"N 15°22'18.67"E				
Nome misura	Data	Ora	Durata min	Leq(A) dB	Lmax dB(A)	Lmin dB(A)	L10 dB(A)	L90 dB(A)
1	25/01/2021	15.03	20	54.5	54.5	54.5	54.4	54.4
L95dB(A) = 54.5 dB(A)								
Note: /								

Operatore: Dott.Ing Federico Ferrini Tecnico competente in acustica ambientale D.D.n.254/TRA_08 del 03/09/2009 Reg.Marche	Strumentazione: Fonometro 01dB-Metravib 10705
Tipo di misura: diurna, tecnica MAOG	Misure: 1
Calibratore: Cal21 01dB-Metravib 34134118	Data 25 gennaio 2021 ora: 15.03
Ubicazione della postazione fonometrica: abitazione privata	Note: /

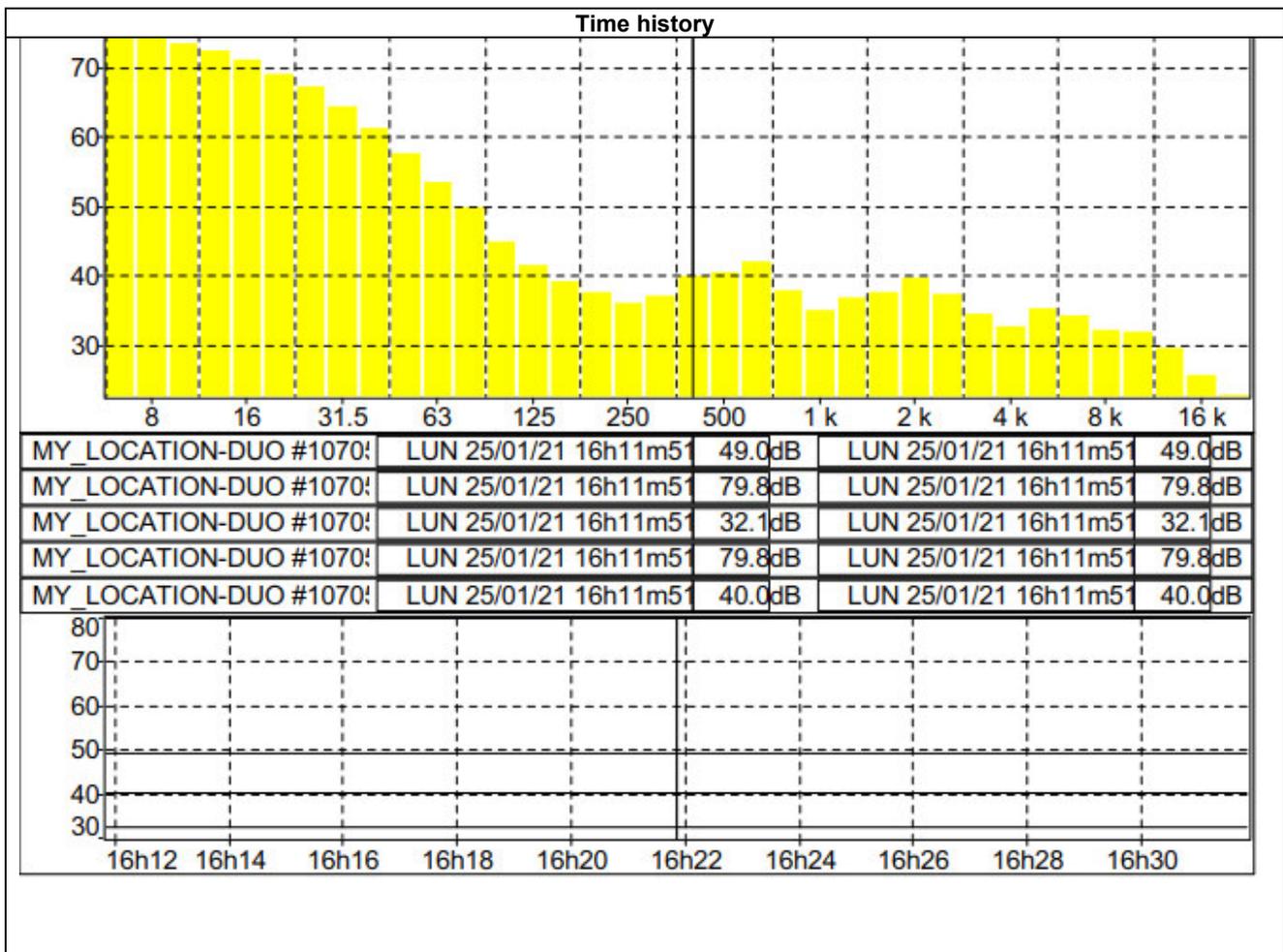


Descrizione punto di misura



Luogo dei rilevamenti: abitazione privata				Punto di misura: 41°30'07.91"N 15°24'52.12"E				
Nome misura	Data	Ora	Durata min	Leq(A) dB	Lmax dB(A)	Lmin dB(A)	L10 dB(A)	L90 dB(A)
1	25/01/2021	16.12	20	49	49	49	48.9	48.9
L95dB(A) = 49 dB(A)								
Note: /								

Operatore: Dott.Ing Federico Ferrini Tecnico competente in acustica ambientale D.D.n.254/TRA_08 del 03/09/2009 Reg.Marche		Strumentazione: Fonometro 01dB-Metravib 10705	
Tipo di misura: diurna, tecnica MAOG		Misure: 1	
Calibratore: Cal21 01dB-Metravib 34134118		Data: 25 gennaio 2021 ora: 16.12	
Ubicazione della postazione fonometrica: abitazione privata		Note: /	

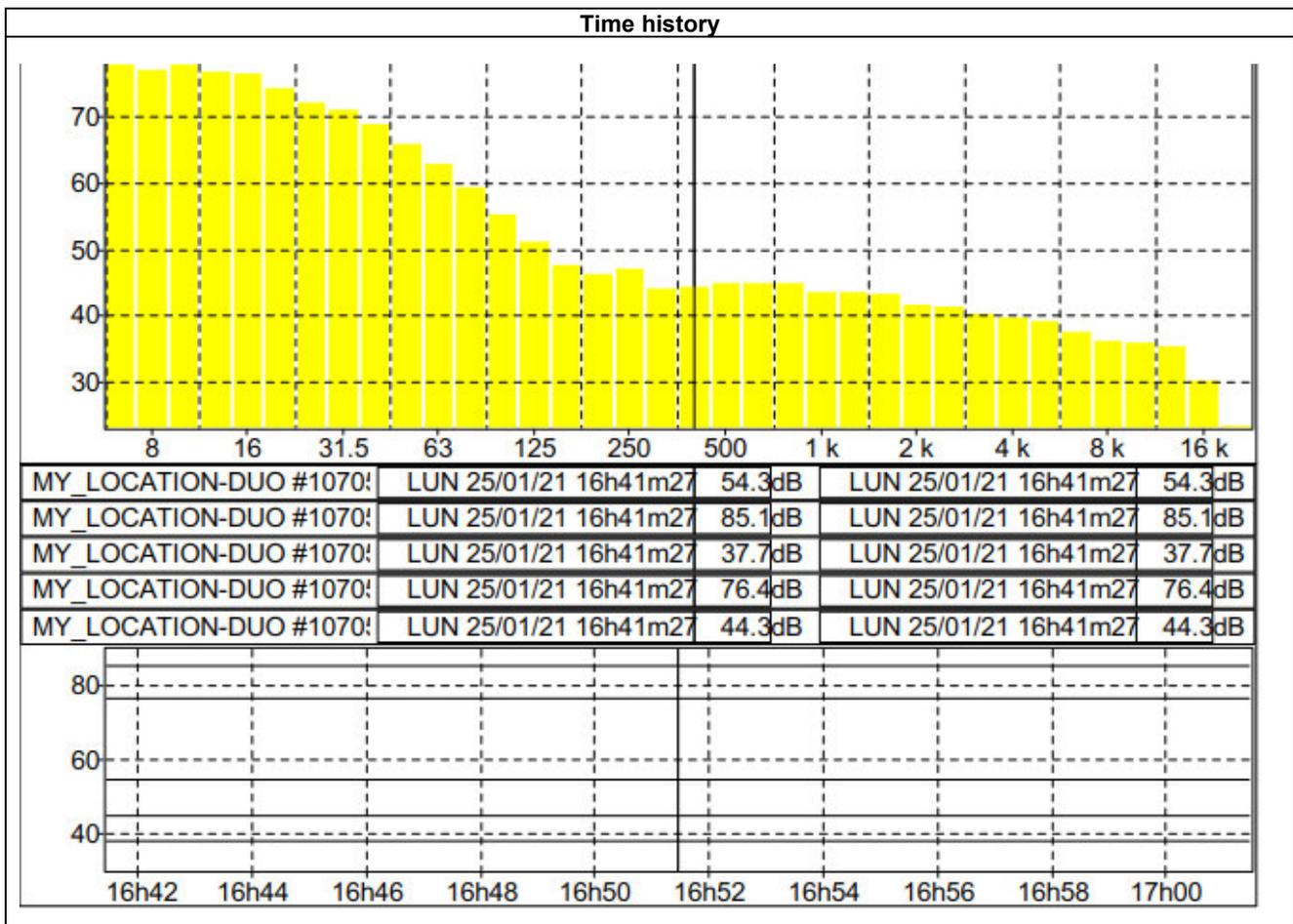


Descrizione punto di misura



Luogo dei rilevamenti: abitazione privata				Punto di misura: 41°30'34.95"N 15°26'21.03"E				
Nome misura	Data	Ora	Durata min	Leq(A) dB	Lmax dB(A)	Lmin dB(A)	L10 dB(A)	L90 dB(A)
1	25/01/2021	16.41	20	54.3	54.3	54.2	54.2	54.2
L95dB(A) = 54.3dB(A)								
Note: /								

Operatore: Dott.Ing Federico Ferrini Tecnico competente in acustica ambientale D.D.n.254/TRA_08 del 03/09/2009 Reg.Marche	Strumentazione: Fonometro 01dB-Metravib 10705
Tipo di misura: diurna, tecnica MAOG	Misure: 1
Calibratore: Cal21 01dB-Metravib 34134118	Data: 25 gennaio 2021 ora: 16.41
Ubicazione della postazione fonometrica: abitazione privata	Note: /

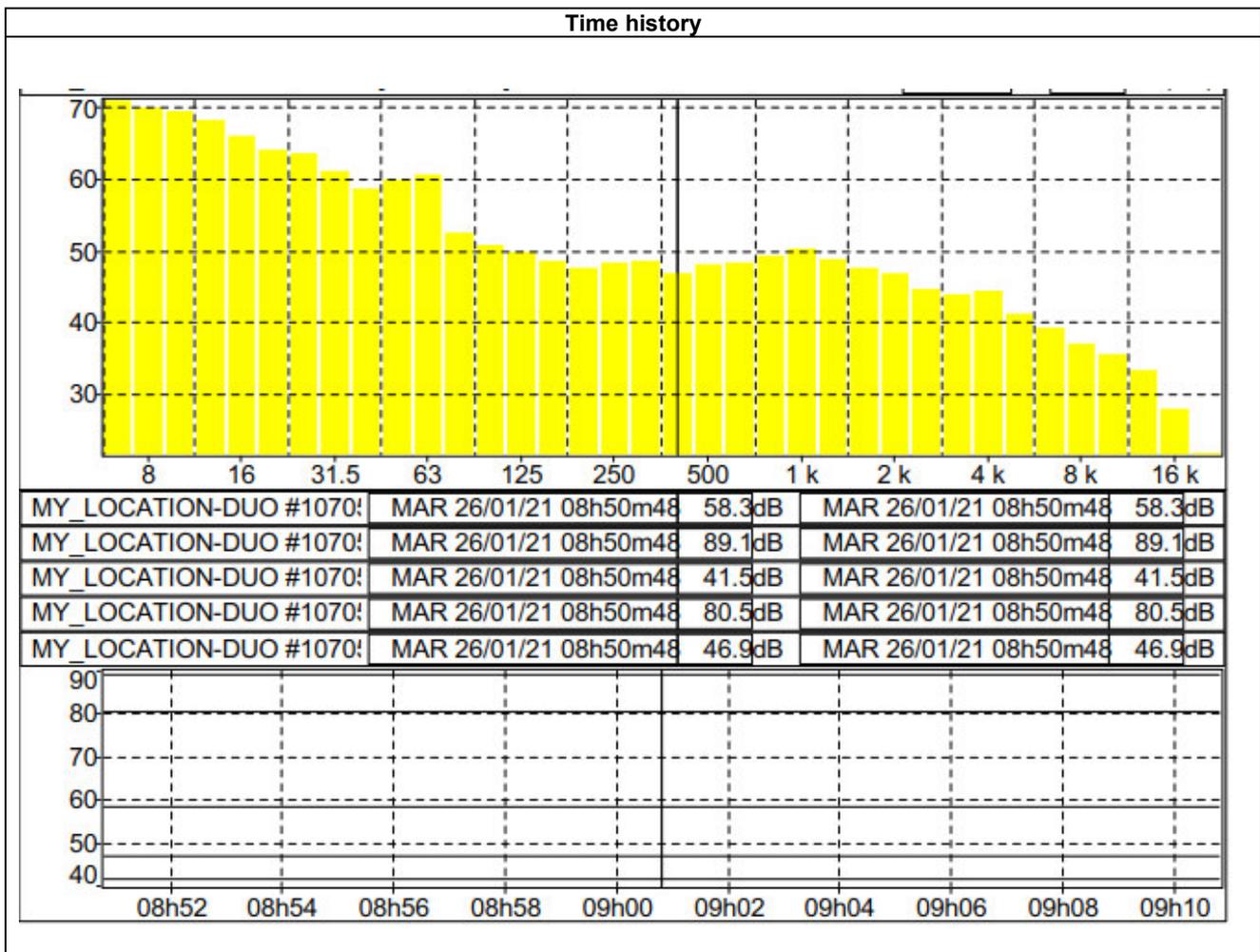


Descrizione punto di misura

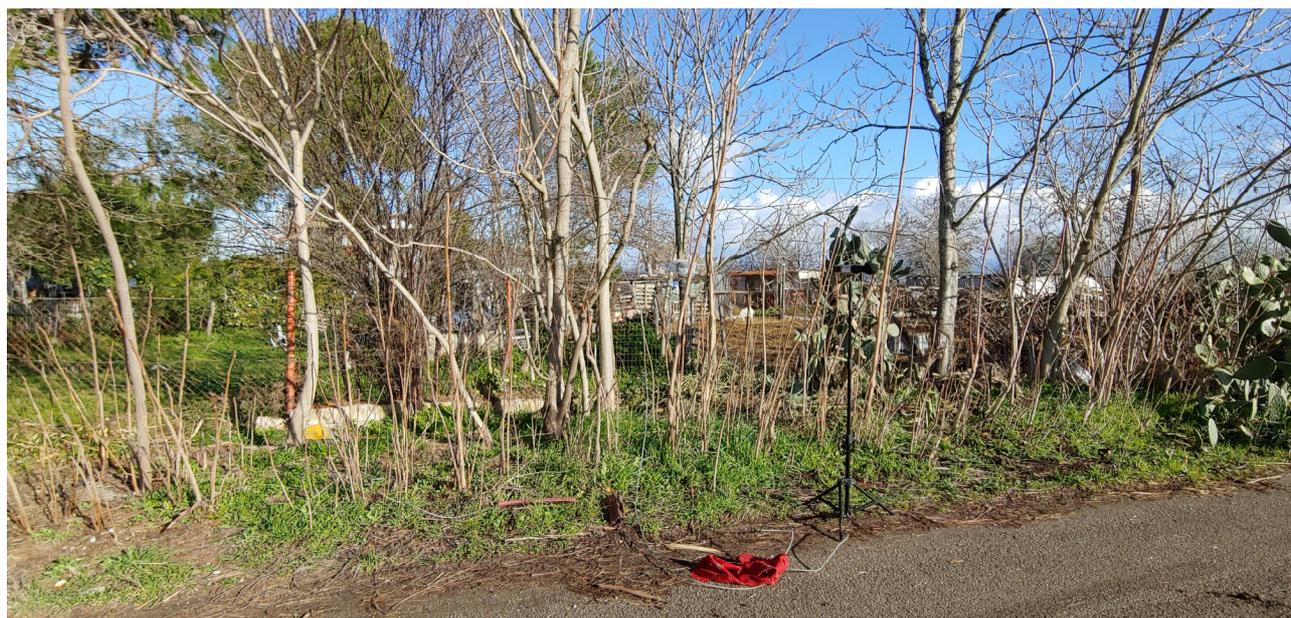


Luogo dei rilevamenti: abitazione privata				Punto di misura: 41°30'45.75"N 15°28'39.32"E				
Nome misura	Data	Ora	Durata min	Leq(A) dB	Lmax dB(A)	Lmin dB(A)	L10 dB(A)	L90 dB(A)
1	25/01/2021	08.50	20	58.3	58.3	58.3	58.2	58.2
L95dB(A) = 58(A)								
Note: /								

Operatore: Dott.Ing Federico Ferrini Tecnico competente in acustica ambientale D.D.n.254/TRA_08 del 03/09/2009 Reg.Marche	Strumentazione: Fonometro 01dB-Metravib 10705
Tipo di misura: diurna, tecnica MAOG	Misure: 1
Calibratore: Cal21 01dB-Metravib 34134118	Data: 25 gennaio 2021 ora: 08.50
Ubicazione della postazione fonometrica: abitazione privata	Note: /

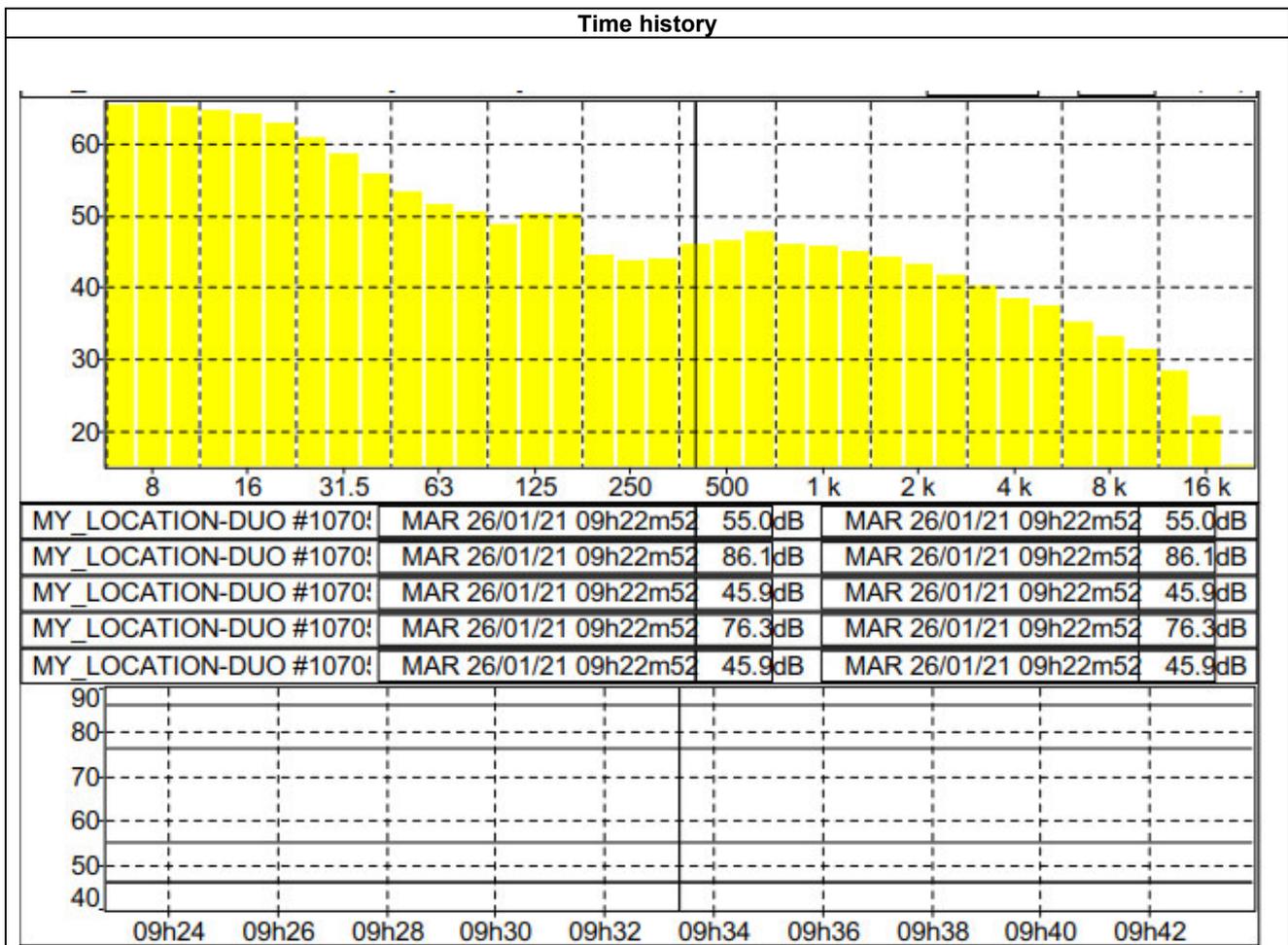


Descrizione punto di misura



Luogo dei rilevamenti: abitazione privata				Punto di misura: 41°31'34.49"N 15°31'08.16"E				
Nome misura	Data	Ora	Durata min	Leq(A) dB	Lmax dB(A)	Lmin dB(A)	L10 dB(A)	L90 dB(A)
1	25/01/2021	09.22	20	55	55	54.9	54.9	54.9
L95dB(A) = 55 dB(A)								
Note: /								

Operatore: Dott.Ing Federico Ferrini Tecnico competente in acustica ambientale D.D.n.254/TRA_08 del 03/09/2009 Reg.Marche	Strumentazione: Fonometro 01dB-Metravib 10705
Tipo di misura: diurna, tecnica MAOG	Misure: 1
Calibratore: Cal21 01dB-Metravib 34134118	Data 25 gennaio 2021 ora: 09.22
Ubicazione della postazione fonometrica: abitazione privata	Note: /



ANNESSO 2
Certificati di taratura e strumentazione



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9115

Certificate of Calibration

Pagina 1 di 5

Page 1 of 5

- Data di Emissione: **2019/12/09**
date of Issue

- cliente **Techfem S.p.A.**
customer
Via G. Toniolo, 1/d
61032 - Fano (PU)

- destinatario **Techfem S.p.A.**
addressee
Via G. Toniolo, 1/d
61032 - Fano (PU)

- richiesta **248/19**
application

- in data **2019/06/14**
date

- Si riferisce a:
Referring to

- oggetto **Calibratore**
Item

- costruttore **01dB**
manufacturer

- modello **CAL21**
model

- matricola **34134118**
serial number

- data delle misure **2019/12/10**
date of measurements

- registro di laboratorio -
laboratory reference

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 185 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 185 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI).

This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i Campioni di Riferimento da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Ing. Ernesto MONACO



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N° 185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9115

Certificate of Calibration

Pagina 2 di 5

Page 2 of 5

Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:

In the following information is reported about:

- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
- description of the item to be calibrated (if necessary);
- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
- technical procedures used for calibration performed;
- i Campioni di Riferimento da cui ha inizio la catena della riferibilità del Centro;
- reference standards from which traceability chain is originated in the Centre;
- gli estremi dei certificati di taratura di tali campioni e l'Ente che li ha emessi;
- the relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
- luogo di taratura (se effettuata fuori dal laboratorio);
- site of calibration (if different from the Laboratory);
- condizioni ambientali e di taratura;
- calibration and environmental conditions;
- i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.
- calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica

Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Serie/Matricola	Classe
Calibratore	01dB	CAL21	34134118	Classe 1

Normative e prove utilizzate

Standards and used tests

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure : **Calibratori - PR 4 - Rev. 1/2016**

The measurement result reported in this Certificate were obtained following the Procedures:

Il gruppo di strumenti analizzato è stato verificato seguendo le normative: **IEC 60942:2003 - EN 60942:2003 - CEI EN 60942:2003**

The devices under test was calibrated following the Standards:

Catena di Riferibilità e Campioni di Riferimento - Strumentazione utilizzata per la taratura

Traceability and First Line Standards - Instrumentation used for the measurements

Strumento	Tipo	Marca e modello	N. Serie	Certificato N.	Data Emiss.	Ente validante
Microfono Campione	R	B&K 4180	2412860	19-0080-01	19/02/05	INRIM
Multimetro	R	Agilent 34401A	MY41043722	LAT 019 56535	19/02/05	AVIATRONIK
Barometro	R	Druck DPI 142	2125275	0150-SP-19	19/02/06	WIKA
Termoigrometro	R	Rotronic HL-D	A 17121390	LAT 123-19SU1183	19/09/16	CAMAR
Attenuatore	L	ASIC 1001	C 1001	LAT 185/8696	19/07/01	SONORA - PR 8
Analizzatore FFT	L	NI 4474	189545A-01	LAT 185/8697	19/07/01	SONORA - PR 13
Generatore	L	Stanford Research DS360	61101	LAT 185/8695	19/07/01	SONORA - PR 7
Calibratore Multifunzione	L	B&K 4226	2433645	LAT 185/8702	19/07/01	SONORA - PR 5

Capacità metrologiche ed incertezze del Centro

Metrological abilities and uncertainties of the Centre

Grandezze	Strumento	Gamme Livelli	Gamme Frequenze	Incertezze
Livello di Pressione Sonora	Calibratore Multifrequenza	94 - 114 dB	315 - 16000 Hz	0.15 - 0.25 dB
Livello di Pressione Sonora	Calibratore Multifrequenza -	94 - 114 dB	315 - 16000 Hz	0.05 dB
Livello di Pressione Sonora	Calibratori Acustici	94 - 114 dB	250 - 1000 Hz	0.12 dB
Livello di Pressione Sonora	Pistonofoni	124 dB	250 Hz	0.10 dB
Livello di Pressione Sonora	Filtri Bande 1/1 Ottava	25 - 140 dB	315 - 8000 Hz	0.28 - 2 dB
Livello di Pressione Sonora	Filtri Bande 1/3 Ottava	25 - 140 dB	20 - 20000 Hz	0.28 - 2 dB
Livello di Pressione Sonora	Fonometri	25 - 140 dB	315 - 12500 Hz	0.15 - 0.8 dB
Livello di Pressione Sonora	Fonometri	124 dB	250 Hz	0.15 dB
Sensibilità alla pressione acustica	Microfoni WS2	114 dB	250 Hz	0.15 dB
Sensibilità alla pressione acustica	Microfoni Campione da 1/2	114 dB	250 Hz	0.12 dB

L' Operatore

Il Responsabile del Centro

P. i. Andrea ESPOSITO

Ing. Ernesto MONACO



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9115

Certificate of Calibration

Pagina 3 di 5

Page 3 of 5

Condizioni ambientali durante la misura

Environmental parameters during measurements

Pressione Atmosferica	999,5 hPa ± 0,5 hPa	(rif. 1013,3 hPa ± 20,0 hPa)
Temperatura	23,9 °C ± 1,0°C	(rif. 23,0 °C ± 3,0 °C)
Umidità Relativa	43,6 UR% ± 3 UR%	(rif. 50,0 UR% ± 10,0 UR%)

Modalità di esecuzione delle Prove

Directions for the testings

Sugli elementi sotto verifica vengono eseguite misure acustiche ed elettriche. Le prove acustiche vengono effettuate tenendo conto delle condizioni fisiche al contorno e dopo un adeguato tempo di acclimatamento e preriscaldamento degli strumenti. Le prove elettriche vengono invece eseguite utilizzando adattatori capacitivi di adeguata impedenza. Le unità di misura "dB" utilizzate nel presente certificato sono valori di pressione assoluta riferiti a 20 microPa.

Elenco delle Prove effettuate

Test List

Nelle pagine successive sono descritte le singole prove nei loro dettagli esecutivi e vengono indicati i parametri di prova utilizzati, i risultati ottenuti, le deviazioni riscontrate, gli scostamenti e le tolleranze ammesse dalla normativa considerata.

Codice	Denominazione	Revisione	Categoria	Complesso	Incertezza	Esito
-	Ispezione Preliminare	2011-05	Generale		-	Superata
-	Rilevamento Ambiente di Misura	2011-05	Generale		-	Superata
PR 5.03	Verifica della Frequenza Generata 1/1	2016-04	Acustica	C	0,01..0,02 %	Classe 1
PR 5.01	Pressione Acustica Generata	2016-04	Acustica	C	0,00..0,12 dB	Classe 1
PR 5.05	Distorsione del Segnale Generato (THD+N)	2016-04	Acustica	C	0,42..0,42 %	Classe 1
10.8	Indice di Compatibilità (C/M)	2011-05	Acustica	C	-	Non utilizzata

Altre informazioni e dichiarazioni secondo la Norma 60942:2003

- Per l'esecuzione della verifica periodica sono state utilizzate le procedure della Norma IEC 60942:2004-03.

- Non esiste documentazione pubblica comprovante che il calibratore ha superato le prove di valutazione di Modello applicabili della IEC 60942:2003 Annex A.

- Il calibratore acustico ha dimostrato la conformità con le prescrizioni della Classe 1 per le prove periodiche descritte nell'Allegato B della IEC 60942:2003 per il/i livelli di pressione acustica e la/le frequenze indicate alle condizioni ambientali in cui sono state effettuate le prove. Tuttavia, non essendo disponibile una dichiarazione ufficiale di un organismo responsabile dell'approvazione del modello, per dimostrarne la conformità alle prescrizioni dell'Allegato A della IEC 60942:2003, non è possibile fare alcuna dichiarazione o trarre conclusioni relativamente alle prescrizioni della IEC 60942:2003.

L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9115

Certificate of Calibration

Pagina 4 di 5

Page 4 of 5

- - Ispezione Preliminare

Scopo Verifica della integrità e della funzionalità del DUT.

Descrizione Ispezione visiva e meccanica.

Impostazioni Effettuazione del preriscaldamento del DUT come prescritto dalla casa costruttrice.

Letture Osservazione dei dettagli e verifica della conformità e del rispetto delle specifiche costruttive.

Note

Controlli Effettuati	Risultato
Ispezione Visiva	superato
Integrità meccanica	superato
Integrità funzionale (comandi, indicatore)	superato
Stato delle batterie, sorgente alimentazione	superato
Stabilizzazione termica	superato
Integrità Accessori	superato
Marchatura (min. marca, modello, s/n)	superato
Manuale Istruzioni	superato
Stato Strumento	Condizioni Buone

- - Rilevamento Ambiente di Misura

Scopo Rilevamento dei parametri fisici dell'ambiente di misura.

Descrizione Letture dei valori di Pressione Atmosferica Locale, Temperatura ed Umidità Relativa del laboratorio.

Impostazioni Attivazione degli strumenti necessari per le misure.

Letture Letture effettuate direttamente sugli strumenti (barometro, termometro ed igrometro).

Note

Riferimenti: Limiti: Patm=1013,25hpa ±20,0hpa - T aria=23,0°C ±3,0°C - UR=50,0% ±10,0%

Grandezza	Condizioni Iniziali	Condizioni Finali
Pressione Atmosferica	999,5 hpa	999,6 hpa
Temperatura	23,9 °C	24,1 °C
Umidità Relativa	43,6 UR%	44,0 UR%

PR 5.03 - Verifica della Frequenza Generata 1/1

Scopo Verifica della frequenza al livello di pressione acustica generato dal calibratore.

Descrizione Misurazione della frequenza del segnale proveniente dal microfono campione tramite il multimetro.

Impostazioni Collegamento della linea Microfono campione/preamplificatore/alimentatore microfonico al multimetro digitale.

Letture Lettura diretta del valore della frequenza sul multimetro.

Note

Metodo : Frequenze Nominali

Freq.Nom.	@94dB	Deviaz.	ToII.C11	ToII.C12	Incert.	ToIIC11±Inc	ToIIC12±Inc
1k Hz	1002,18 Hz	0,22 %	0,0..+1,0%	0,0..+2,0%	0,0%	0,0..+1,0 %	0,0..+2,0 %

PR 5.01 - Pressione Acustica Generata

Scopo Determinazione del livello di pressione acustica generato dal calibratore con il Metodo Insert Voltage.

Descrizione Fase 1: misura dell'ampiezza del segnale elettrico in uscita dalla linea Microfono campione/alimentatore a calibratore attivo. Fase 2: si inietta nel preamplificatore I.V. un segnale tramite il generatore tale da eguagliare quello letto nella fase 1.

Impostazioni Collegamento della linea Microfono campione/preamplificatore/alimentatore al multimetro digitale. Selezione manuale dell'Insert Voltage tramite switch.

Letture Livelli di tensione sul multimetro digitale nelle 2 fasi. Calcolo della pressione acustica in dB usando la sensibilità del microfono Campione. Eventuale correzione del valore di pressione dovuta alla pressione atmosferica.

Note

L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9115

Certificate of Calibration

Pagina 5 di 5

Page 5 of 5

Metodo : Insert Voltage - Correzione Totale: -0,006 dB

F Esatta Liv94dB Deviaz.

1002,18 Hz 93,96 dB -0,04 dB

Incert. TOLL.C11 TOLL.C12 TOLL.C11±Inc

0,12 dB 0,00..+0,40 0,00..+0,60 0,00..+0,28 dB

PR 5.05 - Distorsione del Segnale Generato (THD+N)

Scopo Determinazione della Distorsione Armonica Totale (THD+N) al livello di pressione acustica generato dal calibratore.

Descrizione Tramite analizzatore di spettro si verifica che il rapporto tra la somma dei livelli delle bande laterali e delle armoniche con il livello del segnale principale sia inferiore alla tolleranza stabilita.

Impostazioni Selezione del livello e della frequenza sul calibratore. Collegamento della linea Microfono campione/preamplificatore/alimentatore all'analizzatore FFT.

Letture Campionamento degli spettri con l'analizzatore FFT e calcolo della THD.

Note

Metodo : Frequenze Rilevate

F.Nominali F.Esatte @94dB

1k Hz 1002,2 Hz 2,41%

TOLL. C11 TOLL. C12 Incert. TOLL.C11±Inc

0,0..+3,0 % 0,0..+4,0 % 0,42 % 0,0..+2,6 %

L' Operatore

Il Responsabile del Centro

P. i. Andrea ESPOSITO

Ing. Ernesto MONACO



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9116

Certificate of Calibration

Pagina 1 di 11

Page 1 of 11

- Data di Emissione: **2019/12/10**
date of Issue

- cliente **Techfem S.p.A.**
customer
Via G. Toniolo, 1/d
61032 - Fano (PU)

- destinatario **Techfem S.p.A.**
addressee
Via G. Toniolo, 1/d
61032 - Fano (PU)

- richiesta **248/19**
application

- in data **2019/06/14**
date

- Si riferisce a:
Referring to

- oggetto **Fonometro**
Item

- costruttore **01 dB**
manufacturer

- modello **DUO**
model

- matricola **18705**
serial number

- data delle misure **2019/12/10**
date of measurements

- registro di laboratorio -
laboratory reference

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 185 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 185 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i Campioni di Riferimento da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Ing. Ernesto MONACO



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N° 185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9116

Certificate of Calibration

Pagina 2 di 11

Page 2 of 11

Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:

In the following information is reported about:

- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
- description of the item to be calibrated (if necessary);
- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
- technical procedures used for calibration performed;
- i Campioni di Riferimento da cui ha inizio la catena della riferibilità del Centro;
- reference standards from which traceability chain is originated in the Centre;
- gli estremi dei certificati di taratura di tali campioni e l'Ente che li ha emessi;
- the relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
- luogo di taratura (se effettuata fuori dal laboratorio);
- site of calibration (if different from the Laboratory);
- condizioni ambientali e di taratura;
- calibration and environmental conditions;
- i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.
- calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica

Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Serie/Matricola	Classe
Fonometro	01 dB	DUO	18705	Classe 1
Microfono	G.R.A.S.	40 CD	162053	WS2F
Preamplificatore	01 dB	Integrated	n.p.	-

Normative e prove utilizzate

Standards and used tests

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure : **Fonometri 61672 - PR 15 - Rev. 2/2015**

The measurement result reported in this Certificate were obtained following the Procedures:

Il gruppo di strumenti analizzato è stato verificato seguendo le normative: **IEC 61672-3:2006 - EN 61672-3:2006 - CEI EN 61672-3:2006**

The devices under test was calibrated following the Standards:

Catena di Riferibilità e Campioni di Riferimento - Strumentazione utilizzata per la taratura

Traceability and First Line Standards - Instrumentation used for the measurements

Strumento	Tipo	Marca e modello	N. Serie	Certificato N.	Data Emiss.	Ente validante
Barometro	R	Druck DPI 142	2125275	0150-SP-19	19/02/06	WIKA
Termo igrometro	R	Rötronic HL-D	A 17121390	LAT 123-19SU1183	19/09/16	CAMAR
Attenuatore	L	ASIC 1001	C 1001	LAT 185/8696	19/07/01	SONORA - PR 8
Generatore	L	Stanford Research DS360	61101	LAT 185/8695	19/07/01	SONORA - PR 7
Calibratore Multifunzione	L	B&K 4226	2433645	LAT 185/8702	19/07/01	SONORA - PR 5

Capacità metrologiche ed incertezze del Centro

Metrological abilities and uncertainties of the Centre

Grandezze	Strumento	Gamme Livelli	Gamme Frequenze	Incertezze
Livello di Pressione Sonora	Calibratore Multifrequenza	94 - 114 dB	315 - 16000 Hz	0.15 - 0.25 dB
Livello di Pressione Sonora	Calibratore Multifrequenza -	94 - 114 dB	315 - 16000 Hz	0.05 dB
Livello di Pressione Sonora	Calibratori Acustici	94 - 114 dB	250 - 1000 Hz	0.12 dB
Livello di Pressione Sonora	Pistonofoni	124 dB	250 Hz	0.10 dB
Livello di Pressione Sonora	Filtri Bande 1/1 Ottava	25 - 140 dB	315 - 8000 Hz	0.28 - 2 dB
Livello di Pressione Sonora	Filtri Bande 1/3 Ottava	25 - 140 dB	20 - 20000 Hz	0.28 - 2 dB
Livello di Pressione Sonora	Fonometri	25 - 140 dB	315 - 12500 Hz	0.15 - 0.8 dB
Livello di Pressione Sonora	Fonometri	124 dB	250 Hz	0.15 dB
Sensibilità alla pressione acustica	Microfoni WS2	114 dB	250 Hz	0.15 dB
Sensibilità alla pressione acustica	Microfoni Campione da 12	114 dB	250 Hz	0.12 dB

L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9116

Certificate of Calibration

Pagina 3 di 11

Page 3 of 11

Condizioni ambientali durante la misura

Environmental parameters during measurements

Pressione Atmosferica	998,4 hPa ± 0,5 hPa	(rif. 1013,3 hPa ± 20,0 hPa)
Temperatura	24,0 °C ± 1,0°C	(rif. 23,0 °C ± 3,0 °C)
Umidità Relativa	45,5 UR% ± 3 UR%	(rif. 50,0 UR% ± 10,0 UR%)

Modalità di esecuzione delle Prove

Directions for the testings

Sugli elementi sotto verifica vengono eseguite misure acustiche ed elettriche. Le prove acustiche vengono effettuate tenendo conto delle condizioni fisiche al contorno e dopo un adeguato tempo di acclimatamento e preriscaldamento degli strumenti. Le prove elettriche vengono invece eseguite utilizzando adattatori capacitivi di adeguata impedenza. Le unità di misura "dB" utilizzate nel presente certificato sono valori di pressione assoluta riferiti a 20 microPa.

Elenco delle Prove effettuate

Test List

Nelle pagine successive sono descritte le singole prove nei loro dettagli esecutivi e vengono indicati i parametri di prova utilizzati, i risultati ottenuti, le deviazioni riscontrate, gli scostamenti e le tolleranze ammesse dalla normativa considerata.

Codice	Denominazione	Revisione	Categoria	Complesso	Incertezza	Esito
-	Ispezione Preliminare	2011-05	Generale		-	Superata
-	Rilevamento Ambiente di Misura	2011-05	Generale		-	Superata
PR 15.01	Indicazione alla Frequenza di Verifica della Taratura	2015-01	Acustica	FPM	0,15 dB	Superata
PR 15.02	Rumore Autogenerato	2015-01	Acustica	FPM	7,8 dB	Superata
PR 15.03	Ponderazione di Frequenza con segnali Acustici AE	2015-01	Acustica	FPM	0,38..0,58 dB	Non utilizzata
PR 15.04	Ponderazione di Frequenza con segnali Acustici MF	2015-01	Acustica	FPM	0,38..0,58 dB	Classe 1
PR 1.03	Rumore Autogenerato	2016-04	Elettrica	FP	6,0 dB	Superata
PR 15.06	Ponderazione di Frequenza con segnali Elettrici	2015-01	Elettrica	FP	0,15..0,15 dB	Classe 1
PR 15.07	Ponderazione di Frequenza e Temporalità a 1 kHz	2015-01	Elettrica	FP	0,15..0,15 dB	Classe 1
PR 15.08	Linearità di livello nel campo di misura di Riferimento	2015-01	Elettrica	FP	0,15 dB	Classe 1
PR 15.09	Linearità di livello comprendente il settore del campo di	2015-01	Elettrica	FP	0,15 dB	Classe 1
PR 15.10	Risposta ai treni d'Onda	2015-01	Elettrica	FP	0,15..0,15 dB	Classe 1
PR 15.11	Livello Sonoro Picco C	2015-01	Elettrica	FP	0,15..0,15 dB	Classe 1
PR 15.12	Indicazione di Sovraccarico	2015-01	Elettrica	FP	0,15 dB	Classe 1

Altre informazioni e dichiarazioni secondo la Norma 61672-3:2006

- Per l'esecuzione della verifica periodica sono state utilizzate le procedure della Norma IEC 61672-3:2006.
- Dati Tecnici: Livello di Riferimento: 114,0 dB - Frequenza di Verifica: 1000 Hz - Campo di Riferimento: 20,0-137,0 dB - Versione Sw: 2.03
- Il Manuale di Istruzioni, dal titolo " " (), è stato fornito con il fonometro.
- Non esiste documentazione pubblica comprovante che il fonometro ha superato le prove di valutazione di Modello applicabili della IEC 61672-2:2003.
- I dati di correzione per la prova 11.7 della Norma IEC 61672-3 sono stati ottenuti da: NESSUNA ().
- Nessuna informazione sull'incertezza di misura, richiesta in 11.7 della IEC 61672-3:2006, relativa ai dati di correzione indicati nel NESSUNA è stata pubblicata nel manuale di istruzioni o resa disponibile dal costruttore o dal fornitore. Pertanto, l'incertezza di misura dei dati di regolazione è stata considerata essere numericamente zero ai fini di questa prova periodica. Se queste incertezze non sono effettivamente zero, esiste la possibilità che la risposta in frequenza del fonometro possa non essere conforme alle prescrizioni della IEC 61672-1:2002.
- Il fonometro sottoposto alle prove ha superato con esito positivo le prove periodiche della Classe 1 della IEC 61672-3:2006, per le condizioni ambientali nelle quali esse sono state eseguite. Tuttavia nessuna dichiarazione o conclusione generale può essere fatta sulla conformità del fonometro a tutte le prescrizioni della IEC 61672-1:2002 poiché non è pubblicamente disponibile la prova, da parte di una organizzazione di prova indipendente responsabile dell'approvazione dei modelli, per dimostrare che il modello di fonometro è risultato completamente conforme alle prescrizioni della IEC 61672-1:2002 e perchè le prove periodiche della IEC 61672-3:2006 coprono solo una parte limitata delle specifiche della IEC 61672-1:2002.

L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9116

Certificate of Calibration

Pagina 4 di 11

Page 4 of 11

- - Ispezione Preliminare

Scopo Verifica della integrità e della funzionalità del DUT.

Descrizione Ispezione visiva e meccanica.

Impostazioni Effettuazione del preriscaldamento del DUT come prescritto dalla casa costruttrice.

Letture Osservazione dei dettagli e verifica della conformità e del rispetto delle specifiche costruttive.

Note

Controlli Effettuati	Risultato
Ispezione Visiva	superato
Integrità meccanica	superato
Integrità funzionale (comandi, indicatore)	superato
Stato delle batterie, sorgente alimentazione	superato
Stabilizzazione termica	superato
Integrità Accessori	superato
Marchatura (min. marca, modello, s/n)	superato
Manuale Istruzioni	superato
Stato Strumento	Condizioni Buone

- - Rilevamento Ambiente di Misura

Scopo Rilevamento dei parametri fisici dell'ambiente di misura.

Descrizione Letture dei valori di Pressione Atmosferica Locale, Temperatura ed Umidità Relativa del laboratorio.

Impostazioni Attivazione degli strumenti necessari per le misure.

Letture Letture effettuate direttamente sugli strumenti (barometro, termometro ed igrometro).

Note

Riferimenti: Limiti: Patm=1013,25hpa ±20,0hpa - T aria=23,0°C ±3,0°C - UR=50,0% ±10,0%

Grandezza	Condizioni Iniziali	Condizioni Finali
Pressione Atmosferica	998,4 hpa	998,8 hpa
Temperatura	24,0 °C	24,2 °C
Umidità Relativa	45,5 UR%	45,6 UR%

PR 15.01 - Indicazione alla Frequenza di Verifica della Taratura

Scopo Verifica dell'indicazione del livello alla frequenza prescritta, ed eventuale regolazione della sensibilità acustica dell'insieme fonometro-microfono, con lo scopo di predisporre lo strumento per le prove successive.

Descrizione La prova viene effettuata applicando il calibratore sonoro alla frequenza ed al livello prescritti dal costruttore dello strumento (per es. 1kHz @ 94 dB). Se l'utente non fornisce il calibratore od esso non va tarato congiuntamente al fonometro presso il laboratorio, si raccomanda l'uso del campione di Prima Linea, pistonofono di classe 0.

Impostazioni Ponderazione Lin (se disponibile, altrimenti ponderazione A), costante di tempo Fast (se disponibile altrimenti Slow), campo di misura principale (di riferimento) che comprende il livello di calibrazione, Indicazione Lp e Leq.

Letture Lettura dell'indicazione del fonometro. Nel caso di taratura con il pistonofono con frequenza del segnale di calibrazione di 250 Hz e di impostazione della ponderazione "A", occorre sommare alla lettura 8,6 dB.

Note

Calibratore: CAL 21, s/n 34134118 tarato da LAT 185 con certif. 9115 del 2019/12/09

Parametri	Valore	Livello	Letture
Frequenza Calibratore	1000,00 Hz	Prima della Calibrazione	88,0 dB
Liv. Nominale del Calibratore	94,0 dB	Atteso Corretto	93,30 dB
		Finale di Calibrazione	93,3 dB

L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N° 185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9116

Certificate of Calibration

Pagina 5 di 11

Page 5 of 11

PR 15.02 - Rumore Autogenerato

Scopo E' la misura del rumore autogenerato dalla linea di misura completa, composta da fonometro, preamplificatore e microfono.

Descrizione Il sistema di misura viene isolato dall'ambiente inserendolo in un'apposita camera fonoisolata ed a tenuta stagna. Se il microfono ed il preamplificatore sono smontabili, solo essi vengono inseriti nella camera e vengono collegati al fonometro tramite un cavo di prolunga.

Impostazioni Ponderazione A, media temporale (Leq) oppure ponderazione temporale S se disponibile, altrimenti F, campo di massima sensibilità, Indicazione Lp e Leq.

Letture Si legge l'indicazione relativa al rumore autogenerato sul display del fonometro.

Note

Metodo : Rumore Massimo Lp(A): 14,5 dB

Grandezza	Misura
Livello Sonoro, Lp	14,1 dB(A)
Media Temporale, Leq	14,0 dB(A)

PR 15.04 - Ponderazione di Frequenza con segnali Acustici MF

Scopo Si verifica la risposta acustica del complesso fonometro-preamplificatore-microfono per la ponderazione C o per la ponderazione A tramite Calibratore Multifunzione.

Descrizione La prova viene effettuata inviando al microfono segnali acustici sinusoidali tramite il calibratore Multifunzione. Si inviano al microfono segnali sinusoidali. I segnali sono tali da produrre un livello equivalente a 94 dB e frequenze corrispondenti ai centri banda di ottava a 125, 1k, 4k ed 8 kHz.

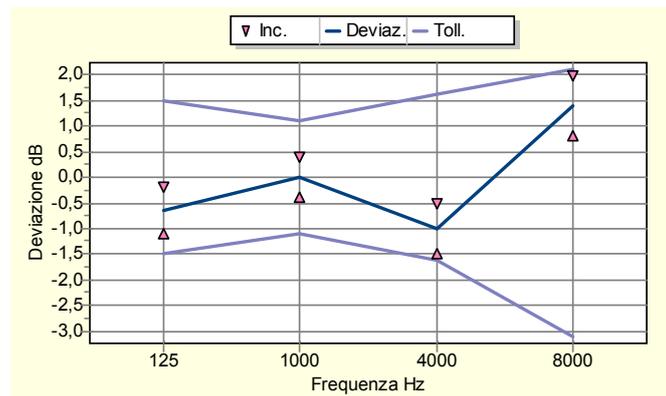
Impostazioni Ponderazione C (se disponibile) o Ponderazione A, Ponderazione temporale F (se disponibile), altrimenti ponderazione temporale S o Media Temporale, Campo di Misura Principale, Indicazione Lp e Leq.

Letture Lettura dell'indicazione del livello sul fonometro nell'impostazione selezionata, per ognuna delle frequenze stabilite.

Note

Metodo : Calibratore Multifunzione - Curva di Ponderazione: C - Freq. Normalizzazione: 1 kHz

Freq.	Let. 1	Let. 2	Media	Pond.	FF-MF	Access.	Deviaz.	Toll.	Incert.	Toll±Inc
125 Hz	93,1dB	93,2 dB	93,2 dB	-0,2 dB	0,0 dB	0,0 dB	-0,6 dB	±1,5 dB	0,46 dB	±1,0 dB
1000 Hz	94,0 dB	94,0 dB	94,0 dB	0,0 dB	0,0 dB	0,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,38 dB	±0,7 dB
4000 Hz	92,0 dB	92,0 dB	92,0 dB	-0,8 dB	0,2 dB	0,0 dB	-1,0 dB	±1,6 dB	0,50 dB	±1,1 dB
8000 Hz	88,2 dB	88,2 dB	88,2 dB	-3,0 dB	4,2 dB	0,0 dB	1,4 dB	-3,1,+2,1 dB	0,58 dB	-2,5,+1,5 dB



PR 1.03 - Rumore Autogenerato

Scopo Misura del livello di rumore elettrico autogenerato dal fonometro.

Descrizione Si cortocircuita l'ingresso del fonometro con l'opportuno adattatore capacitivo montato sul preamplificatore microfonico. La capacità deve essere paragonabile a quella del microfono.

Impostazioni Ponderazione A (in alternativa Lin), Indicazione Leq (in alternativa Lp), Costante di tempo Slow, Campo di massima sensibilità.

Letture Lettura dell'indicatore del fonometro. Non sono previste tolleranze. Il valore letto deve essere riportato nel Rapporto di Prova.

Note

L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N° 185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9116

Certificate of Calibration

Pagina 6 di 11

Page 6 of 11

Ponderazione	Livello Sonoro, Lp	Media Temporale, Leq
Curva Z	13,2 dB	13,1 dB
Curva A	8,1 dB	8,0 dB
Curva C	8,2 dB	8,2 dB

PR 15.06 - Ponderazione di Frequenza con segnali Elettrici

Scopo Viene verificata elettricamente la risposta delle curve di ponderazione A, C e Z disponibili sul fonometro.

Descrizione Si effettua prima la regolazione a 1kHz generando un segnale sinusoidale continuo in modo da ottenere un livello pari al fondo scala del campo principale -45 dB sul fonometro. Si genera poi un segnale sinusoidale continuo alle frequenze di 63-125-50-500-2k-4k-8k-16Hz ad un livello pari a quello generato ad 1kHz corretto inversamente rispetto alla

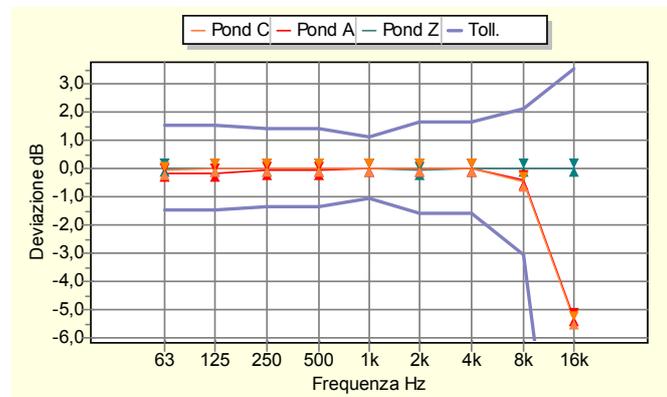
Impostazioni Ponderazione Temporale F e Media Temporale, campo di misurazione principale (campo di riferimento), Curve di ponderazione A, C e Z, Indicazione Lp e Leq.

Letture Si registrano le deviazioni dei valori visualizzati dal fonometro, che indicano lo scostamento dal livello ad 1kHz. Ai valori letti si sottrae il livello registrato ad 1kHz, ottenendo lo scostamento relativo. A questi valori vengono aggiunte le correzioni relative all'uniformità di risposta in funzione della frequenza tipica del microfono e dell'effetto

Note

Metodo : Livello Ponderazione F

Frequenza	Dev. Curva Z	Dev. Curva A	Dev. Curva C	Toll.	Incert.	Toll ± Inc
63 Hz	0,0 dB	-0,2 dB	-0,1 dB	±1,5 dB	0,15 dB	±1,4 dB
125 Hz	0,0 dB	-0,2 dB	0,0 dB	±1,5 dB	0,15 dB	±1,4 dB
250 Hz	0,0 dB	-0,1 dB	0,0 dB	±1,4 dB	0,15 dB	±1,3 dB
500 Hz	0,0 dB	-0,1 dB	0,0 dB	±1,4 dB	0,15 dB	±1,3 dB
1000 Hz	0,0 dB	0,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
2000 Hz	-0,1 dB	0,0 dB	0,0 dB	±1,6 dB	0,15 dB	±1,5 dB
4000 Hz	0,0 dB	0,0 dB	0,0 dB	±1,6 dB	0,15 dB	±1,5 dB
8000 Hz	0,0 dB	-0,4 dB	-0,5 dB	-3,1..+2,1 dB	0,15 dB	-3,0..+2,0 dB
16000 Hz	0,0 dB	-5,3 dB	-5,4 dB	-17,0..+3,5 dB	0,15 dB	-16,9..+3,4 dB



PR 15.07 - Ponderazione di Frequenza e Temporalità a 1 kHz

Scopo Verifica delle Ponderazioni in Frequenza e Temporalità a 1kHz.

Descrizione E' una prova duplice, atta a verificare al livello di calibrazione ed alla frequenza di 1kHz la coerenza di indicazione 1) delle ponderazioni in frequenza C, Z e Flat rispetto alla ponderazione A 2) delle ponderazioni temporali F e Media Temporale rispetto alla ponderazione S.

Impostazioni Campo di misura di Riferimento, 1) Ponderazione in Frequenza A ed a seguire C, Z e Flat con ponderazione temporale S; 2) Ponderazione Temporale S ed a seguire F e Media temporale con ponderazione in frequenza A.

Letture Si annotano le indicazioni visualizzate dal fonometro e si calcolano gli scostamenti tra: 1) l'indicazione LA,S e LC,S - LZ,S - LF1,S 2) l'indicazione LA,S e LA,F - LeqA.

Note

Metodo : Livello di Riferimento = 114,0 dB

L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

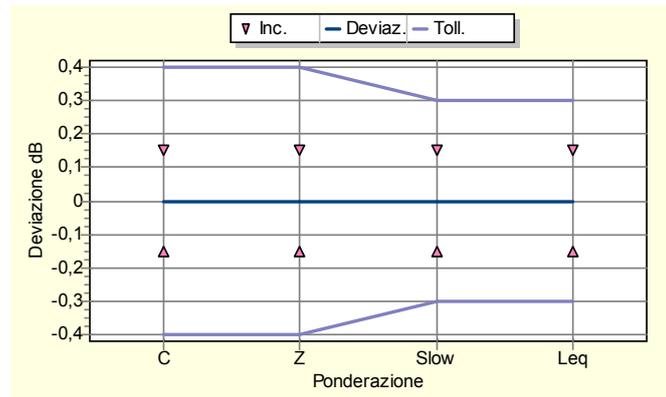
CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9116

Certificate of Calibration

Pagina 7 di 11

Page 7 of 11

Ponderazioni	Letture	Deviazione	Toll.	Incert.	Toll±Inc
C	114,0 dB	0,0 dB	±0,4 dB	0,15 dB	±0,3 dB
Z	114,0 dB	0,0 dB	±0,4 dB	0,15 dB	±0,3 dB
Slow	114,0 dB	0,0 dB	±0,3 dB	0,15 dB	±0,2 dB
Leq	114,0 dB	0,0 dB	±0,3 dB	0,15 dB	±0,2 dB



PR 15.08 - Linearità di livello nel campo di misura di Riferimento

Scopo E' la verifica della caratteristica di linearità del campo di misura di Riferimento del fonometro.

Descrizione Si effettua preventivamente la regolazione di Riferimento a 8 kHz generando un segnale sinusoidale continuo in modo da ottenere il livello desiderato sul fonometro (da reperire sul Manuale di Istruzioni). Si procede poi alla generazione dei livelli a passi prima di 5 dB poi di 1dB incrementando o decrementando il livello a seconda della fase di misura.

Impostazioni Ponderazione in frequenza A, Ponderazione temporale F (se disponibile, altrimenti Media Temporale), Campo di misura di Riferimento.

Letture Si registra il livello letto ad ogni nuovo livello generato, ponendo attenzione nelle fasi finali alle indicazioni di overload od under-range. La deviazione deve rientrare nelle tolleranze.

Note

Metodo : Livello Ponderazione F - Livello di Riferimento = 114,0 dB

L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

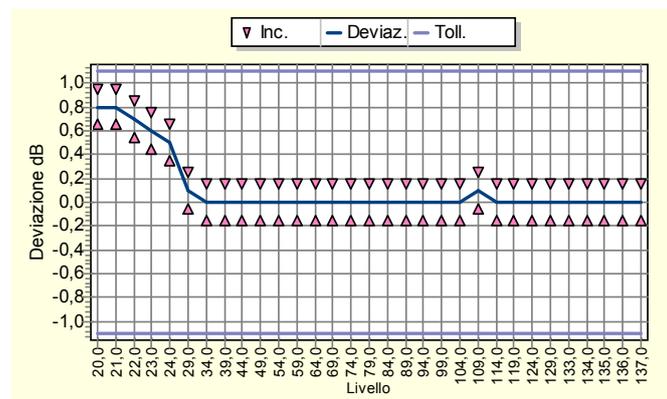
CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9116

Certificate of Calibration

Pagina 8 di 11

Page 8 of 11

Livello	Letture	Deviazione	Toll.	Incert.	Toll±Inc
20,0 dB	20,8 dB	0,8 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
21,0 dB	21,8 dB	0,8 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
22,0 dB	22,7 dB	0,7 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
23,0 dB	23,6 dB	0,6 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
24,0 dB	24,5 dB	0,5 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
29,0 dB	29,1 dB	0,1 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
34,0 dB	34,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
39,0 dB	39,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
44,0 dB	44,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
49,0 dB	49,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
54,0 dB	54,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
59,0 dB	59,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
64,0 dB	64,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
69,0 dB	69,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
74,0 dB	74,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
79,0 dB	79,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
84,0 dB	84,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
89,0 dB	89,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
94,0 dB	94,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
99,0 dB	99,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
104,0 dB	104,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
109,0 dB	109,1 dB	0,1 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
114,0 dB	114,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
119,0 dB	119,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
124,0 dB	124,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
129,0 dB	129,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
133,0 dB	133,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
134,0 dB	134,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
135,0 dB	135,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
136,0 dB	136,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB
137,0 dB	137,0 dB	0,0 dB	±1,1 dB	0,15 dB	±1,0 dB



L' Operatore

Il Responsabile del Centro

P. i. Andrea ESPOSITO

Ing. Ernesto MONACO



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9116

Certificate of Calibration

Pagina 9 di 11

Page 9 of 11

PR 15.09 - Linearità di livello comprendente il selettore del campo di misura

Scopo E' la verifica della caratteristica di linearità del selettore dei campi di misura, e quindi dei range secondari disponibili sul fonometro.

Descrizione Si invia un segnale sinusoidale a 1kHz e: 1) si effettua la selezione dei campi secondari mantenendo il livello originario e registrando le indicazioni del fonometro 2) si imposta il generatore in modo che il livello atteso sia 5 dB inferiore al limite superiore del campo di riferimento, e si registrano i livelli indicati ad ogni selezione di un range disponibile.

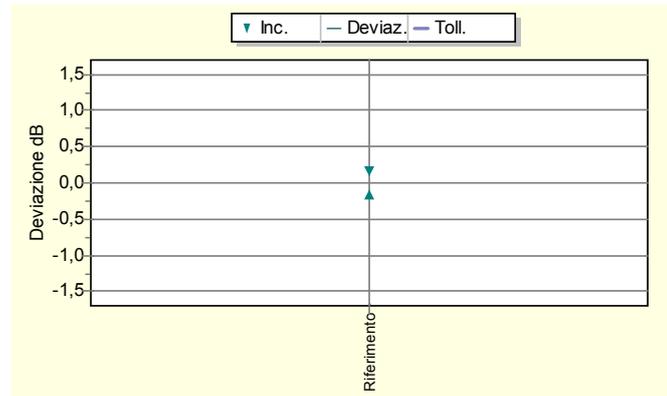
Impostazioni Ponderazione in frequenza A, Ponderazione temporale F (se disponibile, altrimenti Media Temporale), Campo di misura di Riferimento) e successivamente Range Secondari.

Letture Si annotano i livelli visualizzati dal fonometro. Si calcolano gli scostamenti tra i livelli indicati dal fonometro e quelli attesi.

Note

Metodo: Livello Ponderazione F

Campo	Atteso	Letture	Deviazione	Toll.	Incert.	Toll±Inc
Riferimento	94,0 dB	94,0 dB	0,0 dB	±1,1dB	0,15 dB	±1,0 dB



PR 15.10 - Risposta ai treni d'Onda

Scopo Viene verificata la risposta del fonometro a segnali di breve durata (treni d'onda).

Descrizione Si inviano treni d'onda a 4kHz (tali che le sinusoidi di inizio e termino esattamente allo zero crossing) con diverse durate (differenti a seconda della costante di tempo selezionata).

Impostazioni Campo di misura di Riferimento, Ponderazione in frequenza A, Ponderazioni temporali S, F, Esposizione sonora o Media Temporale, indicazione Livello Massimo.

Letture Viene letta l'indicazione del livello massimo sul fonometro e valutato lo scostamento tra i livelli indicati e quelli attesi calcolati (teorici).

Note

Metodo: Livello di Riferimento = 134,0 dB

Tipi Treni d'Onda	Letture	Rispost	Deviaz.	Toll.	Incert.	Toll±Inc
FAST 200ms	132,9 dB	-1,0 dB	-0,1dB	±0,8 dB	0,15 dB	±0,7 dB
FAST 2 ms	115,9 dB	-18,0 dB	-0,1dB	-18..+13 dB	0,15 dB	-17..+12 dB
FAST 0,25 ms	106,8 dB	-27,0 dB	-0,2 dB	-3,3..+13 dB	0,15 dB	-3,2..+12 dB
SLOW 200 ms	126,6 dB	-7,4 dB	0,0 dB	±0,8 dB	0,15 dB	±0,7 dB
SLOW 2 ms	107,2 dB	-27,0 dB	0,2 dB	-3,3..+13 dB	0,15 dB	-3,2..+12 dB
SEL 200ms	126,9 dB	-7,0 dB	-0,1dB	±0,8 dB	0,15 dB	±0,7 dB
SEL 2 ms	106,8 dB	-27,0 dB	-0,2 dB	-18..+13 dB	0,15 dB	-17..+12 dB
SEL 0,25 ms	97,8 dB	-36,0 dB	-0,2 dB	-3,3..+13 dB	0,15 dB	-3,2..+12 dB

L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

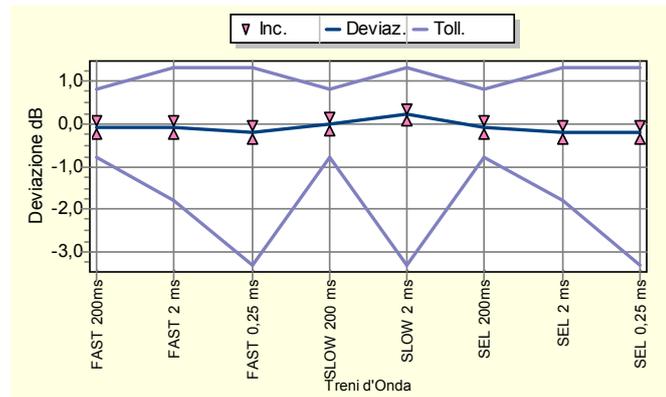
Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9116

Certificate of Calibration

Pagina 10 di 11

Page 10 of 11



PR 15.11 - Livello Sonoro Picco C

Scopo E' la verifica del circuito rilevatore di segnali di picco con pesatura C e della sua linearità ai segnali impulsivi.

Descrizione Si iniettano in due fasi distinte della prova i segnali che consistono in una sinusoide completa ad 8 kHz e mezzi cicli (positivi e negativi) di una sinusoide a 500 Hz.

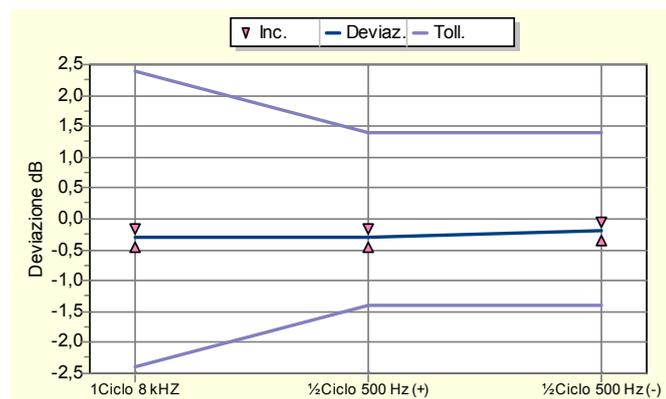
Impostazioni Ponderazione in frequenza C, Ponderazione temporale F (se disponibile o Media Temporale), indicazione Leq.

Lecture Si annotano le indicazioni visualizzate dal fonometro nelle impostazioni consigliate. Viene calcolato lo scostamento tra la lettura effettuata e l'indicazione prodotta con il segnale stazionario.

Note

Metodo : Livello Ponderazione F - Livello di Riferimento= 132,0 dB

Segnali	Letture	Rispost	Deviaz	Toll.	Incert. Toll	±Inc
1Ciclo 8 kHz	135,1dB	3,4 dB	-0,3 dB	±2,4 dB	0,15 dB	±2,3 dB
½Ciclo 500 H	134,1dB	2,4 dB	-0,3 dB	±1,4 dB	0,15 dB	±1,3 dB
½Ciclo 500 H	134,2 dB	2,4 dB	-0,2 dB	±1,4 dB	0,15 dB	±1,3 dB



L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9116

Certificate of Calibration

Pagina 11 di 11

Page 11 of 11

PR 15.12 - Indicazione di Sovraccarico

Scopo Verifica del corretto funzionamento dell'indicatore del sovraccarico.

Descrizione Si inviano in due fasi distinte mezzi cicli positivi e negativi a 4kHz il cui livello deve essere incrementato (per passi di 0,5 dB) fino alla prima indicazione di sovraccarico (esclusa). Si procede poi per incrementi più fini, cioè a passo di 0,1dB fino alla successiva indicazione di sovraccarico.

Impostazioni Ponderazione in frequenza A, Media Temporale, indicazione Leq, campo di minor sensibilità. Vengono registrati i primi valori di livello del segnale che hanno fornito l'indicazione di overload, con la precisione di 0,1 dB.

Lecture La differenza tra i livelli dei segnali positivi e negativi che hanno provocato la prima indicazione di sovraccarico non deve superare le tolleranze indicate.

Note

Liv. riferimento	Ciclo Positivo	Ciclo Negativo	Deviaz	Toll.	Incert.	Toll±Inc
136,0 dB	140,9 dB	140,7 dB	0,2 dB	±18 dB	0,15 dB	±17 dB

L' Operatore

Il Responsabile del Centro

P. i. Andrea ESPOSITO

Ing. Ernesto MONACO



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9117

Certificate of Calibration

Pagina 1 di 13

Page 1 of 13

- Data di Emissione: **2019/12/10**
date of Issue

- cliente **Techfem S.p.A.**
customer
Via G. Toniolo, 1/d
61032 - Fano (PU)

- destinatario **Techfem S.p.A.**
addressee
Via G. Toniolo, 1/d
61032 - Fano (PU)

- richiesta **248/19**
application

- in data **2019/06/14**
date

- Si riferisce a:
Referring to

- oggetto **Fonometro**
Item

- costruttore **01 dB**
manufacturer

- modello **DUO**
model

- matricola **18705 Filtri 1/3 Ott.**
serial number

- data delle misure **2019/12/10**
date of measurements

- registro di laboratorio -
laboratory reference

Il presente certificato di taratura è emesso in base all'accreditamento LAT N. 185 rilasciato in accordo ai decreti attuativi della legge n. 273/1991 che ha istituito il Sistema Nazionale di Taratura (SNT). ACCREDIA attesta le capacità di misura e di taratura, le competenze metrologiche del Centro e la riferibilità delle tarature eseguite ai campioni nazionali ed internazionali delle unità di misura del Sistema Internazionale delle Unità (SI).

Questo certificato non può essere riprodotto in modo parziale, salvo espressa autorizzazione scritta da parte del Centro.

This certificate of calibration is issued in compliance with the accreditation LAT No. 185 granted according to decrees connected with Italian Law No. 273/1991 which has established the National Calibration System. ACCREDIA attests the calibration and measurement capability, the metrological competence of the Centre and the traceability of calibration results to the national and international standards of the International System of Units (SI). This certificate may not be partially reproduced, except with the prior written permission of the issuing Centre.

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure citate alla pagina seguente, dove sono specificati anche i Campioni di Riferimento da cui inizia la catena di riferibilità del Centro ed i rispettivi certificati di taratura in corso di validità. Essi si riferiscono esclusivamente all'oggetto in taratura e sono validi nel momento e nelle condizioni di taratura, salvo diversamente specificato.

The measurement results reported in this Certificate were obtained following the procedures given in the following page, where the reference standards or instruments are indicated which guarantee the traceability chain of the laboratory, and the related calibration certificates in the course of validity are indicated as well. They relate only to the calibrated item and they are valid for the time and conditions of calibration, unless otherwise specified.

Le incertezze di misura dichiarate in questo documento sono state determinate conformemente alla Guida ISO/IEC 98 e al documento EA-4/02. Solitamente sono espresse come incertezza estesa ottenuta moltiplicando l'incertezza tipo per il fattore di copertura k corrispondente al livello di fiducia di circa il 95%. Normalmente tale fattore vale 2.

The measurement uncertainties stated in this document have been determined according to the ISO/IEC Guide 98 and to EA-4/02. Usually, they have been estimated as expanded uncertainty obtained multiplying the standard uncertainty by the coverage factor k corresponding to a confidence level of about 95%. Normally, this factor k is 2.

Il Responsabile del Centro
Head of the Centre

Ing. Ernesto MONACO



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N° 185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9117

Certificate of Calibration

Pagina 2 di 13

Page 2 of 13

Di seguito vengono riportate le seguenti informazioni:

In the following information is reported about:

- la descrizione dell'oggetto in taratura (se necessaria);
- description of the item to be calibrated (if necessary);
- l'identificazione delle procedure in base alle quali sono state eseguite le tarature;
- technical procedures used for calibration performed;
- i Campioni di Riferimento da cui ha inizio la catena della riferibilità del Centro;
- reference standards from which traceability chain is originated in the Centre;
- gli estremi dei certificati di taratura di tali campioni e l'Ente che li ha emessi;
- the relevant calibration certificates of those standards with the issuing Body;
- luogo di taratura (se effettuata fuori dal laboratorio);
- site of calibration (if different from the Laboratory);
- condizioni ambientali e di taratura;
- calibration and environmental conditions;
- i risultati delle tarature e la loro incertezza estesa.
- calibration results and their expanded uncertainty.

Strumenti sottoposti a verifica

Instrumentation under test

Strumento	Costruttore	Modello	Serie/Matricola	Classe
Fonometro	01 dB	DUO	18705 Filtri 1/3 Ott.	Classe 1
Preamplificatore	01 dB	Integrated	n.p.	-

Normative e prove utilizzate

Standards and used tests

I risultati di misura riportati nel presente Certificato sono stati ottenuti applicando le procedure : **Filtri 61260 - PR 6 - Rev. 1/2016**

The measurement result reported in this Certificate were obtained following the Procedures:

Il gruppo di strumenti analizzato è stato verificato seguendo le normative: **IEC 61260:2002 - EN 61260:2002 - CEI EN 61260:2002**

The devices under test was calibrated following the Standards:

Catena di Riferibilità e Campioni di Riferimento - Strumentazione utilizzata per la taratura

Traceability and First Line Standards - Instrumentation used for the measurements

Strumento	Tipo	Marca e modello	N. Serie	Certificato N.	Data Emiss.	Ente validante
Barometro	R	Druck DPI 142	2125275	0150-SP-19	19/02/06	WIKA
Termo igrometro	R	Rotron HL-D	A 17121390	LAT 123-19SU1183	19/09/16	CAMAR
Attenuatore	L	ASIC 1001	C 1001	LAT 185/8696	19/07/01	SONORA - PR 8
Generatore	L	Stanford Research DS360	61101	LAT 185/8695	19/07/01	SONORA - PR 7

Capacità metrologiche ed incertezze del Centro

Metrological abilities and uncertainties of the Centre

Grandezze	Strumento	Gamme Livelli	Gamme Frequenze	Incertezze
Livello di Pressione Sonora	Calibratore Multifrequenza	94 - 114 dB	315 - 16000 Hz	0.15 - 0.25 dB
Livello di Pressione Sonora	Calibratore Multifrequenza -	94 - 114 dB	315 - 16000 Hz	0.05 dB
Livello di Pressione Sonora	Calibratori Acustici	94 - 114 dB	250 - 1000 Hz	0.12 dB
Livello di Pressione Sonora	Pistonofoni	124 dB	250 Hz	0.10 dB
Livello di Pressione Sonora	Filtri Bande 1/1 Ottava	25 - 140 dB	315 - 8000 Hz	0.28 - 2 dB
Livello di Pressione Sonora	Filtri Bande 1/3 Ottava	25 - 140 dB	20 - 20000 Hz	0.28 - 2 dB
Livello di Pressione Sonora	Fonometri	25 - 140 dB	315 - 12500 Hz	0.15 - 0.8 dB
Livello di Pressione Sonora	Fonometri	124 dB	250 Hz	0.15 dB
Sensibilità alla pressione acustica	Microfoni WS2	114 dB	250 Hz	0.15 dB
Sensibilità alla pressione acustica	Microfoni Campione da 1/2	114 dB	250 Hz	0.12 dB

L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9117

Certificate of Calibration

Pagina 3 di 13

Page 3 of 13

Condizioni ambientali durante la misura

Environmental parameters during measurements

Pressione Atmosferica	998,3 hPa ± 0,5 hPa	(rif. 1013,3 hPa ± 20,0 hPa)
Temperatura	20,6 °C ± 1,0°C	(rif. 23,0 °C ± 3,0 °C)
Umidità Relativa	48,4 UR% ± 3 UR%	(rif. 50,0 UR% ± 10,0 UR%)

Modalità di esecuzione delle Prove

Directions for the testings

Sugli elementi sotto verifica vengono eseguite misure acustiche ed elettriche. Le prove acustiche vengono effettuate tenendo conto delle condizioni fisiche al contorno e dopo un adeguato tempo di acclimatamento e preriscaldamento degli strumenti. Le prove elettriche vengono invece eseguite utilizzando adattatori capacitivi di adeguata impedenza. Le unità di misura "dB" utilizzate nel presente certificato sono valori di pressione assoluta riferiti a 20 microPa.

Elenco delle Prove effettuate

Test List

Nelle pagine successive sono descritte le singole prove nei loro dettagli esecutivi e vengono indicati i parametri di prova utilizzati, i risultati ottenuti, le deviazioni riscontrate, gli scostamenti e le tolleranze ammesse dalla normativa considerata.

Codice	Denominazione	Revisione	Categoria	Complesso	Incertezza	Esito
-	Ispezione Preliminare	2011-05	Generale		-	-
-	Rilevamento Ambiente di Misura	2011-05	Generale		-	-
PR 6.01	Verifica dell'Attenuazione Relativa	2016-01	Elettrica	FP	0,27..2,00 dB	-
PR 6.02	Verifica del Campo di Funzionamento Lineare	2016-01	Elettrica	FP	0,16 dB	-
PR 6.03	Verifica del funzionamento in Tempo Reale	2016-01	Elettrica	FP	0,09 dB	-
PR 6.04	Verifica del Filtro Anti-Aliasing	2016-01	Elettrica	FP	0,09 dB	-
PR 6.05	Verifica della Somma dei Segnali in Uscita	2016-01	Elettrica	FP	0,09 dB	-

L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9117

Certificate of Calibration

Pagina 4 di 13

Page 4 of 13

- - Ispezione Preliminare

Scopo Verifica della integrità e della funzionalità del DUT.

Descrizione Ispezione visiva e meccanica.

Impostazioni Effettuazione del preriscaldamento del DUT come prescritto dalla casa costruttrice.

Lecture Osservazione dei dettagli e verifica della conformità e del rispetto delle specifiche costruttive.

Note

Controlli Effettuati

Ispezione Visiva
Integrità meccanica
Integrità funzionale (comandi, indicatore)
Stato delle batterie, sorgente alimentazione
Stabilizzazione termica
Integrità Accessori
Marcatura (min. marca, modello, s/n)
Manuale Istruzioni
Stato Strumento

Risultato

superato
superato
superato
superato
superato
superato
superato
superato
Condizioni Buone

- - Rilevamento Ambiente di Misura

Scopo Rilevamento dei parametri fisici dell'ambiente di misura.

Descrizione Lecture dei valori di Pressione Atmosferica Locale, Temperatura ed Umidità Relativa del laboratorio.

Impostazioni Attivazione degli strumenti necessari per le misure.

Lecture Lecture effettuate direttamente sugli strumenti (barometro, termometro ed igrometro).

Note

Riferimenti: Limiti: Patm=1013,25hpa ±20,0hpa - T aria=23,0°C ±3,0°C - UR=50,0% ±10,0%

Grandezza

Pressione Atmosferica
Temperatura
Umidità Relativa

Condizioni Iniziali

998,3 hpa
20,6 °C
48,4 UR%

Condizioni Finali

998,8 hpa
20,9 °C
48,3 UR%

L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9117

Certificate of Calibration

Pagina 5 di 13

Page 5 of 13

PR 6.01 - Verifica dell'Attenuazione Relativa

Scopo Determinazione della caratteristica di attenuazione relativa curva di (risposta in frequenza) del filtro.

Descrizione Prova sulle bande estreme più 3 bande (2 per i filtri 1/1) con invio di segnali sinusoidali continui di livello inf. a 1 dB dal limite superiore del campo principale, e di frequenze secondo la norma assegnata.

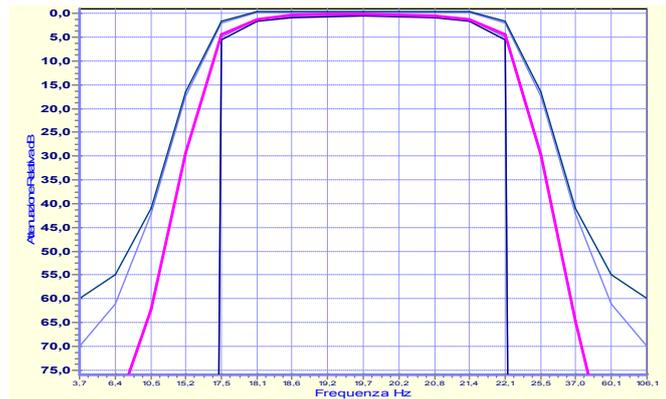
Impostazioni Ponderazione Lin, indicazione Lp, costante di tempo Fast, campo di misura principale.

Letture Indicazione sull'analizzatore.

Note

Metodo : Filtro Banda 20 Hz - Livello di Test = 136,0 dB

Frequenza	Letture	Attenuazione	ToIl. C11	ToIl. C12
3,7 Hz	43,8 dB	92,2 dB	70,0..+INF dB	60,0..+INF dB
6,4 Hz	51,9 dB	84,1 dB	61,0..+INF dB	55,0..+INF dB
10,5 Hz	73,8 dB	62,2 dB	42,0..+INF dB	41,0..+INF dB
15,2 Hz	106,6 dB	29,4 dB	17,5..+INF dB	16,5..+INF dB
17,5 Hz	131,6 dB	4,4 dB	2,0..+5,0 dB	1,6..+5,5 dB
18,1 Hz	134,7 dB	1,3 dB	-0,3..+1,3 dB	-0,5..+1,6 dB
18,6 Hz	135,7 dB	0,3 dB	-0,3..+0,6 dB	-0,5..+0,8 dB
19,2 Hz	135,8 dB	0,2 dB	-0,3..+0,4 dB	-0,5..+0,6 dB
19,7 Hz	135,8 dB	0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
20,2 Hz	135,7 dB	0,3 dB	-0,3..+0,4 dB	-0,5..+0,6 dB
20,8 Hz	135,6 dB	0,4 dB	-0,3..+0,6 dB	-0,5..+0,8 dB
21,4 Hz	134,7 dB	1,3 dB	-0,3..+1,3 dB	-0,5..+1,6 dB
22,1 Hz	131,6 dB	4,4 dB	2,0..+5,0 dB	1,6..+5,5 dB
25,5 Hz	106,3 dB	29,7 dB	17,5..+INF dB	16,5..+INF dB
37,0 Hz	71,3 dB	64,7 dB	42,0..+INF dB	41,0..+INF dB
60,1 Hz	40,1 dB	95,9 dB	61,0..+INF dB	55,0..+INF dB
106,1 Hz	34,6 dB	101,4 dB	70,0..+INF dB	60,0..+INF dB



L' Operatore

Il Responsabile del Centro

P. i. Andrea ESPOSITO

Ing. Ernesto MONACO



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9117

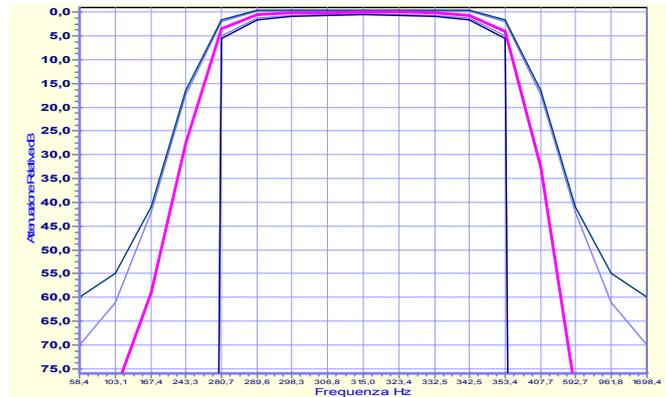
Certificate of Calibration

Pagina 6 di 13

Page 6 of 13

Metodo : Filtro Banda 315 Hz - Livello di Test = 136,0 dB

Frequenza	Letture	Attenuazione	Toll. C11	Toll. C12
58,4 Hz	37,3 dB	98,7 dB	70,0..+INF dB	60,0..+INF dB
103,1 Hz	56,2 dB	79,8 dB	61,0..+INF dB	55,0..+INF dB
167,4 Hz	76,9 dB	59,1 dB	42,0..+INF dB	41,0..+INF dB
243,3 Hz	108,3 dB	27,7 dB	17,5..+INF dB	16,5..+INF dB
280,7 Hz	132,6 dB	3,4 dB	2,0..+5,0 dB	1,6..+5,5 dB
289,6 Hz	135,5 dB	0,5 dB	-0,3..+1,3 dB	-0,5..+1,6 dB
298,3 Hz	135,8 dB	0,2 dB	-0,3..+0,6 dB	-0,5..+0,8 dB
306,8 Hz	135,9 dB	0,1 dB	-0,3..+0,4 dB	-0,5..+0,6 dB
315,0 Hz	136,0 dB	0,0 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
323,4 Hz	136,0 dB	0,0 dB	-0,3..+0,4 dB	-0,5..+0,6 dB
332,5 Hz	135,8 dB	0,2 dB	-0,3..+0,6 dB	-0,5..+0,8 dB
342,5 Hz	135,4 dB	0,6 dB	-0,3..+1,3 dB	-0,5..+1,6 dB
353,4 Hz	132,0 dB	4,0 dB	2,0..+5,0 dB	1,6..+5,5 dB
407,7 Hz	103,3 dB	32,7 dB	17,5..+INF dB	16,5..+INF dB
592,7 Hz	56,0 dB	80,0 dB	42,0..+INF dB	41,0..+INF dB
961,8 Hz	32,6 dB	103,4 dB	61,0..+INF dB	55,0..+INF dB
1698,4 Hz	17,8 dB	118,2 dB	70,0..+INF dB	60,0..+INF dB



L' Operatore

Il Responsabile del Centro

P. i. Andrea ESPOSITO

Ing. Ernesto MONACO



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9117

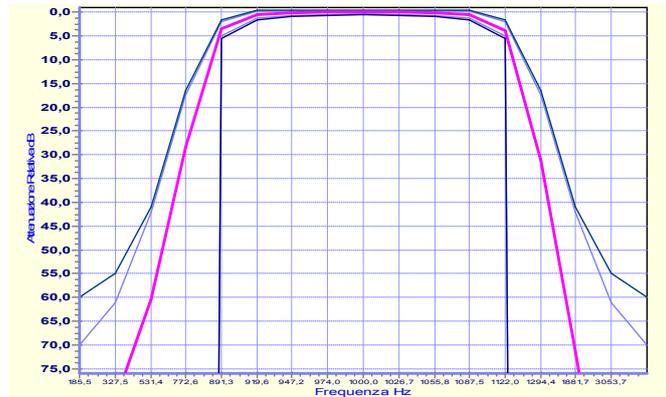
Certificate of Calibration

Pagina 7 di 13

Page 7 of 13

Metodo : Filtro Banda 1k Hz - Livello di Test = 136,0 dB

Frequenza	Letture	Attenuazione	Toll. C11	Toll. C12
185,5 Hz	34,9 dB	101,1 dB	70,0..+INF dB	60,0..+INF dB
327,5 Hz	54,2 dB	81,8 dB	61,0..+INF dB	55,0..+INF dB
531,4 Hz	75,6 dB	60,4 dB	42,0..+INF dB	41,0..+INF dB
772,6 Hz	107,6 dB	28,4 dB	17,5..+INF dB	16,5..+INF dB
891,3 Hz	132,5 dB	3,5 dB	2,0..+5,0 dB	1,6..+5,5 dB
919,6 Hz	135,5 dB	0,5 dB	-0,3..+1,3 dB	-0,5..+1,6 dB
947,2 Hz	135,9 dB	0,1 dB	-0,3..+0,6 dB	-0,5..+0,8 dB
974,0 Hz	136,0 dB	0,0 dB	-0,3..+0,4 dB	-0,5..+0,6 dB
1000,0 Hz	136,0 dB	0,0 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
1026,7 Hz	136,0 dB	0,0 dB	-0,3..+0,4 dB	-0,5..+0,6 dB
1055,8 Hz	135,9 dB	0,1 dB	-0,3..+0,6 dB	-0,5..+0,8 dB
1087,5 Hz	135,5 dB	0,5 dB	-0,3..+1,3 dB	-0,5..+1,6 dB
1122,0 Hz	132,2 dB	3,8 dB	2,0..+5,0 dB	1,6..+5,5 dB
1294,4 Hz	104,7 dB	31,3 dB	17,5..+INF dB	16,5..+INF dB
1881,7 Hz	64,6 dB	71,4 dB	42,0..+INF dB	41,0..+INF dB
3053,7 Hz	21,1 dB	114,9 dB	61,0..+INF dB	55,0..+INF dB
5392,0 Hz	21,3 dB	114,7 dB	70,0..+INF dB	60,0..+INF dB



L' Operatore

Il Responsabile del Centro

P. i. Andrea ESPOSITO

Ing. Ernesto MONACO



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9117

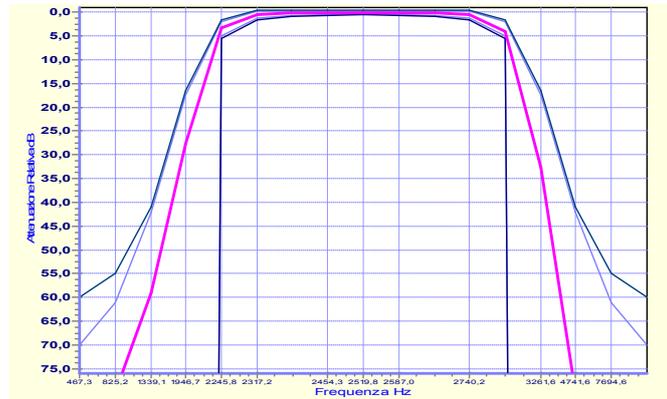
Certificate of Calibration

Pagina 8 di 13

Page 8 of 13

Metodo : Filtro Banda 2.5k Hz - Livello di Test = 136,0 dB

Frequenza	Letture	Attenuazione	Toll. C11	Toll. C12
467,3 Hz	36,5 dB	99,5 dB	70,0..+INF dB	60,0..+INF dB
825,2 Hz	56,1 dB	79,9 dB	61,0..+INF dB	55,0..+INF dB
1339,1 Hz	76,9 dB	59,1 dB	42,0..+INF dB	41,0..+INF dB
1946,7 Hz	108,3 dB	27,7 dB	17,5..+INF dB	16,5..+INF dB
2245,8 Hz	132,7 dB	3,3 dB	2,0..+5,0 dB	1,6..+5,5 dB
2317,2 Hz	135,5 dB	0,5 dB	-0,3..+1,3 dB	-0,5..+1,6 dB
2386,7 Hz	135,9 dB	0,1 dB	-0,3..+0,6 dB	-0,5..+0,8 dB
2454,3 Hz	135,9 dB	0,1 dB	-0,3..+0,4 dB	-0,5..+0,6 dB
2519,8 Hz	135,9 dB	0,1 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
2587,0 Hz	135,9 dB	0,1 dB	-0,3..+0,4 dB	-0,5..+0,6 dB
2660,3 Hz	135,9 dB	0,1 dB	-0,3..+0,6 dB	-0,5..+0,8 dB
2740,2 Hz	135,5 dB	0,5 dB	-0,3..+1,3 dB	-0,5..+1,6 dB
2827,3 Hz	132,0 dB	4,0 dB	2,0..+5,0 dB	1,6..+5,5 dB
3261,6 Hz	103,3 dB	32,7 dB	17,5..+INF dB	16,5..+INF dB
4741,6 Hz	56,0 dB	80,0 dB	42,0..+INF dB	41,0..+INF dB
7694,6 Hz	24,6 dB	111,4 dB	61,0..+INF dB	55,0..+INF dB
13586,6 Hz	25,4 dB	110,6 dB	70,0..+INF dB	60,0..+INF dB



L' Operatore

Il Responsabile del Centro

P. i. Andrea ESPOSITO

Ing. Ernesto MONACO



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9117

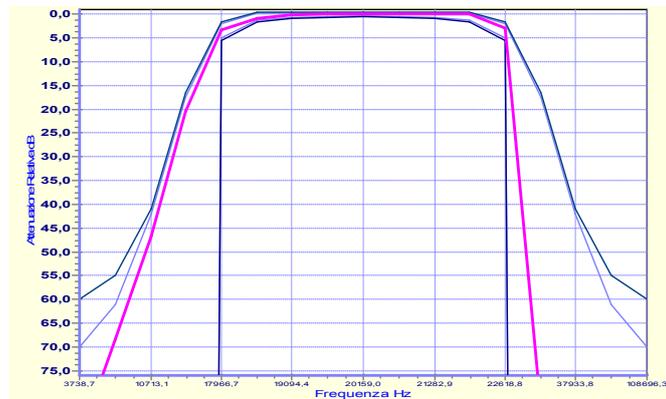
Certificate of Calibration

Pagina 9 di 13

Page 9 of 13

Metodo : Filtro Banda 20k Hz - Livello di Test = 136,0 dB

Frequenza	Lettura	Attenuazione	Toll. C11	Toll. C12
3738,7 Hz	46,4 dB	89,6 dB	70,0..+INF dB	60,0..+INF dB
6601,7 Hz	67,6 dB	68,4 dB	61,0..+INF dB	55,0..+INF dB
10713,1 Hz	89,3 dB	46,7 dB	42,0..+INF dB	41,0..+INF dB
15574,2 Hz	115,5 dB	20,5 dB	17,5..+INF dB	16,5..+INF dB
17966,7 Hz	132,8 dB	3,2 dB	2,0..+5,0 dB	1,6..+5,5 dB
18537,8 Hz	135,2 dB	0,8 dB	-0,3..+1,3 dB	-0,5..+1,6 dB
19094,4 Hz	135,9 dB	0,1 dB	-0,3..+0,6 dB	-0,5..+0,8 dB
19635,3 Hz	136,0 dB	0,0 dB	-0,3..+0,4 dB	-0,5..+0,6 dB
20159,0 Hz	136,0 dB	0,0 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
20696,6 Hz	136,0 dB	0,0 dB	-0,3..+0,4 dB	-0,5..+0,6 dB
21282,9 Hz	136,0 dB	0,0 dB	-0,3..+0,6 dB	-0,5..+0,8 dB
21922,1 Hz	136,0 dB	0,0 dB	-0,3..+1,3 dB	-0,5..+1,6 dB
22618,8 Hz	133,0 dB	3,0 dB	2,0..+5,0 dB	1,6..+5,5 dB
26093,2 Hz	52,7 dB	83,3 dB	17,5..+INF dB	16,5..+INF dB
37933,8 Hz	52,5 dB	83,5 dB	42,0..+INF dB	41,0..+INF dB
61558,5 Hz	55,6 dB	80,4 dB	61,0..+INF dB	55,0..+INF dB
108696,3 Hz	54,7 dB	81,3 dB	70,0..+INF dB	60,0..+INF dB



PR 6.02 - Verifica del Campo di Funzionamento Lineare

Scopo Verifica delle caratteristiche di linearità in ampiezza del filtro nei campi di indicazione principale e secondari.

Descrizione Si invia un segnale sinusoidale ad almeno 3 frequenze (più bassa e più alta incluse) con ampiezza variabile in passi di 5 dB tranne agli estremi del campo (passo 1 dB) tra gli estremi del campo.

Impostazioni Ponderazione Lin, indicazione Lp, costante di Tempo Fast, campo di Misura principale.

Letture Lettura dell'indicazione sull'analizzatore.

Note

Campo : PRI: 20-137 dB

L' Operatore

Il Responsabile del Centro

P. i. Andrea ESPOSITO

Ing. Ernesto MONACO



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N° 185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

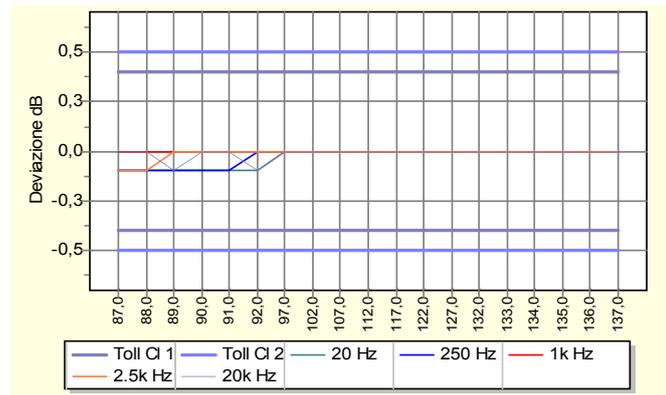
CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9117

Certificate of Calibration

Pagina 10 di 13

Page 10 of 13

Livello	20 Hz	Deviaz.	250 Hz	Deviaz.	1k Hz	Deviaz.	2.5k Hz	Deviaz.	20k Hz	Deviaz.	Toll. C11	Toll. C12
87,0 dB	86,9 dB	-0,1dB	86,9 dB	-0,1dB	87,0 dB	0,0 dB	86,9 dB	-0,1dB	87,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB
88,0 dB	87,9 dB	-0,1dB	87,9 dB	-0,1dB	88,0 dB	0,0 dB	87,9 dB	-0,1dB	88,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB
89,0 dB	88,9 dB	-0,1dB	88,9 dB	-0,1dB	89,0 dB	0,0 dB	89,0 dB	0,0 dB	89,0 dB	-0,1dB	±0,40 dB	±0,50 dB
90,0 dB	89,9 dB	-0,1dB	89,9 dB	-0,1dB	90,0 dB	0,0 dB	90,0 dB	0,0 dB	90,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB
91,0 dB	90,9 dB	-0,1dB	90,9 dB	-0,1dB	91,0 dB	0,0 dB	91,0 dB	0,0 dB	91,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB
92,0 dB	91,9 dB	-0,1dB	92,0 dB	0,0 dB	92,0 dB	0,0 dB	92,0 dB	0,0 dB	91,9 dB	-0,1dB	±0,40 dB	±0,50 dB
97,0 dB	97,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB								
102,0 dB	102,0 dB	0,0 dB	102,0 dB	0,0 dB	102,0 dB	0,0 dB	102,0 dB	0,0 dB	102,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB
107,0 dB	107,0 dB	0,0 dB	107,0 dB	0,0 dB	107,0 dB	0,0 dB	107,0 dB	0,0 dB	107,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB
112,0 dB	112,0 dB	0,0 dB	112,0 dB	0,0 dB	112,0 dB	0,0 dB	112,0 dB	0,0 dB	112,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB
117,0 dB	117,0 dB	0,0 dB	117,0 dB	0,0 dB	117,0 dB	0,0 dB	117,0 dB	0,0 dB	117,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB
122,0 dB	122,0 dB	0,0 dB	122,0 dB	0,0 dB	122,0 dB	0,0 dB	122,0 dB	0,0 dB	122,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB
127,0 dB	127,0 dB	0,0 dB	127,0 dB	0,0 dB	127,0 dB	0,0 dB	127,0 dB	0,0 dB	127,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB
132,0 dB	132,0 dB	0,0 dB	132,0 dB	0,0 dB	132,0 dB	0,0 dB	132,0 dB	0,0 dB	132,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB
133,0 dB	133,0 dB	0,0 dB	133,0 dB	0,0 dB	133,0 dB	0,0 dB	133,0 dB	0,0 dB	133,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB
134,0 dB	134,0 dB	0,0 dB	134,0 dB	0,0 dB	134,0 dB	0,0 dB	134,0 dB	0,0 dB	134,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB
135,0 dB	135,0 dB	0,0 dB	135,0 dB	0,0 dB	135,0 dB	0,0 dB	135,0 dB	0,0 dB	135,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB
136,0 dB	136,0 dB	0,0 dB	136,0 dB	0,0 dB	136,0 dB	0,0 dB	136,0 dB	0,0 dB	136,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB
137,0 dB	137,0 dB	0,0 dB	137,0 dB	0,0 dB	137,0 dB	0,0 dB	137,0 dB	0,0 dB	137,0 dB	0,0 dB	±0,40 dB	±0,50 dB



PR 6.03 - Verifica del funzionamento in Tempo Reale

Scopo Si controllano le caratteristiche di risposta del filtro ad una variazione continua di frequenza.

Descrizione Si invia un segnale di ampiezza pari a 3 dB inferiore al massimo livello del campo primario e di frequenza variabile dalla metà della più bassa Freq. centrale al doppio della massima Freq. centrale alla modulazione al massimo di 0.5decadi/sec.

Impostazioni Ponderazione Lin, indicazione Leq, campo di misura principale, costante di tempo Fast.

Letture Lettura dell'indicazione Leq dell'analizzatore per ogni filtro.

Note

Parametri : Liv.Riferimento=134,0dB - Tsw eep=20s - Taverage=25s - Vel.Volulaz.=0,180dec/sec

L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

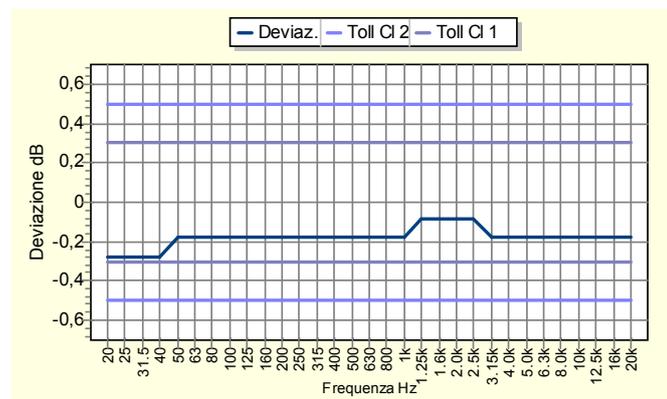
CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9117

Certificate of Calibration

Pagina 11 di 13

Page 11 of 13

Freq. Filtro	Let. Leq	Lc Teorico	Ris.Integrata	Deviaz.	Toll. C11	Toll. C12
20 Hz	117,2 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,3 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
25 Hz	117,2 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,3 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
31.5 Hz	117,2 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,3 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
40 Hz	117,2 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,3 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
50 Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
63 Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
80 Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
100 Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
125 Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
160 Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
200 Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
250 Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
315 Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
400 Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
500 Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
630 Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
800 Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
1k Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
1.25k Hz	117,4 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,1 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
1.6k Hz	117,4 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,1 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
2.0k Hz	117,4 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,1 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
2.5k Hz	117,4 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,1 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
3.15k Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
4.0k Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
5.0k Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
6.3k Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
8.0k Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
10k Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
12.5k Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
16k Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB
20k Hz	117,3 dB	117,5 dB	0,0 dB	-0,2 dB	±0,3 dB	±0,5 dB



L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9117

Certificate of Calibration

Pagina 12 di 13

Page 12 of 13

PR 6.04 - Verifica del Filtro Anti-Aliasing

Scopo Si verifica che non esistano interferenze tra il segnale di ingresso ed il processo di campionamento (verifica di funzionamento del filtro anti-aliasing).

Descrizione Si invia un segnale di ampiezza pari al limite superiore del campo primario e di frequenza pari alla differenza tra quella di campionamento e le 3 frequenze scelte per ognuna delle decadi.

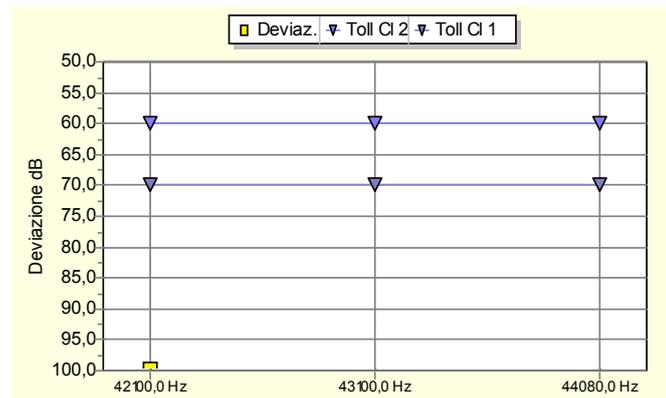
Impostazioni Ponderazione Lin, indicazione Max-Hold, costante di tempo Fast, campo di misura principale.

Lettura Lettura dell'indicazione dell'analizzatore.

Note

Parametri: Livello di Riferimento =137,0 dB - Freq. di Campionamento=44100,0 Hz

Filtro Bnd	Frequenza	Liv.Gen.	Lettura	Deviaz.	Toll.C11	Toll.C12
20 Hz	44080,0 Hz	137,0 dB	14,4 dB	122,6 dB	70,0..+INF dB	60,0..+INF dB
1k Hz	43100,0 Hz	137,0 dB	33,8 dB	103,2 dB	70,0..+INF dB	60,0..+INF dB
2.0k Hz	42100,0 Hz	137,0 dB	37,4 dB	99,6 dB	70,0..+INF dB	60,0..+INF dB



PR 6.05 - Verifica della Somma dei Segnali in Uscita

Scopo Si controlla che un segnale di frequenza non coincidente con un valore di banda del filtro venga correttamente misurato.

Descrizione Invio di un segnale sinusoidale di ampiezza inferiore di 1dB al limite superiore del Campo Principale ed alle Frequenze di Taglio del filtro.

Impostazioni Ponderazione Lin, Max Hold, costante di Tempo Fast, campo di misura principale, Indicazione Lp dell'analizzatore.

Lettura Si esegue la somma logaritmica delle letture dei livelli delle bande interessate.

Note

Parametri: Livello di Riferimento =136,0 dB

L' Operatore

Il Responsabile del Centro



CENTRO DI TARATURA LAT N° 185

Calibration Centre

Laboratorio Accreditato di Taratura

Sonora S.r.l.

Servizi di Ingegneria Acustica

Via dei Bersaglieri, 9 - Caserta

Tel 0823 351196 - Fax 0823 351196

www.sonorasrl.com - sonora@sonorasrl.com



LAT N°185

Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA, IAF ed ILAC

Signatory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements

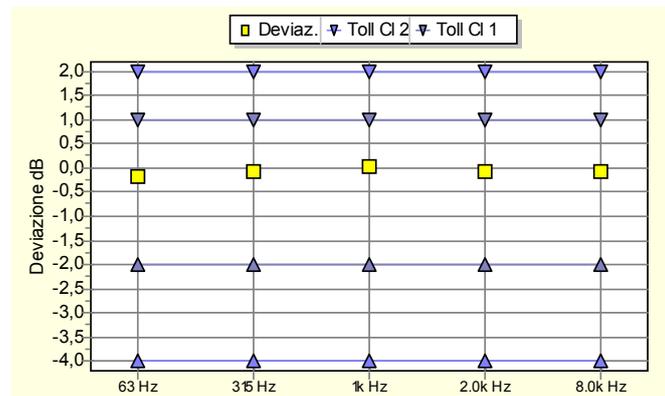
CERTIFICATO DI TARATURA LAT 185/9117

Certificate of Calibration

Pagina 13 di 13

Page 13 of 13

Frequenze	Freq. Filtri	Letture	Somma	Deviaz.	Toll.C11	Toll.C12
63 Hz Nominale			135,8 dB	-0,2 dB	-2,0..+1,0 dB	-4,0..+2,0 dB
Inf.A(j-1)	50 Hz	109,7 dB				
Test 62,500Hz	63 Hz	135,8 dB				
Sup.A(j+1)	80 Hz	111,9 dB				
315 Hz Nominale			135,9 dB	-0,1 dB	-2,0..+1,0 dB	-4,0..+2,0 dB
Inf.A(j-1)	250 Hz	108,9 dB				
Test 314,980Hz	315 Hz	135,9 dB				
Sup.A(j+1)	400 Hz	111,3 dB				
1k Hz Nominale			136,0 dB	0,0 dB	-2,0..+1,0 dB	-4,0..+2,0 dB
Inf.A(j-1)	800 Hz	109,8 dB				
Test 1000,000Hz	1k Hz	136,0 dB				
Sup.A(j+1)	1.25k Hz	112,1 dB				
2.0k Hz Nominale			135,9 dB	-0,1 dB	-2,0..+1,0 dB	-4,0..+2,0 dB
Inf.A(j-1)	1.6k Hz	109,8 dB				
Test 2000,000Hz	2.0k Hz	135,9 dB				
Sup.A(j+1)	2.5k Hz	112,1 dB				
8.0k Hz Nominale			135,9 dB	-0,1 dB	-2,0..+1,0 dB	-4,0..+2,0 dB
Inf.A(j-1)	6.3k Hz	109,5 dB				
Test 8000,000Hz	8.0k Hz	135,9 dB				
Sup.A(j+1)	10k Hz	112,0 dB				



L' Operatore

Il Responsabile del Centro